



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 04/08/2016

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	A
3	Boero Pino	Assessore	A
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	A
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	P
10	Piazza Emanuele	Assessore	P
11	Porcile Italo	Assessore	A
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2016-168 APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO 2014 DEL "GRUPPO COMUNE DI
GENOVA"

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Gestione Economico Finanziaria, Bilancio dott. Francesco Miceli;

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, che all'art. 11-bis prevede che gli enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate;

Visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del summenzionato decreto n. 118/2011 che individua modalità e criteri di redazione del bilancio consolidato;

Vista la delibera di Giunta n. 215 del 26.09.2014 ad oggetto "Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2013 del Gruppo Comune di Genova"

Considerato che:

- il bilancio consolidato relativo all'anno 2014 conclude il periodo di "sperimentazione" contabile che è iniziato nell'anno 2012 con l'inclusione del Comune di Genova tra gli enti sperimentatori individuati con DPCM 28 dicembre 2011;
- il principio stabilisce che costituiscono componenti del gruppo amministrazione pubblica gli organismi strumentali, gli enti strumentali controllati, gli enti strumentali partecipati, le società controllate, le società partecipate affidatarie dirette di servizi pubblici;
- il principio contabile suddetto, ai fini dell'individuazione delle società componenti del gruppo, consente di applicare il criterio della irrilevanza; tale criterio prevede che siano considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.
- sulla base di tale criterio sono state dunque identificate le seguenti società da includere nel perimetro relativo al consolidamento del bilancio della Capogruppo:
 - o **Azienda Mobilità e Trasporti Spa, controllata al 100 % (consolidata con metodo integrale);**
 - o **Azienda Multiservizi Igiene Urbana Genova Spa, controllata al 93,94% (consolidata con metodo integrale).**

Ritenuto pertanto di procedere alla redazione del Bilancio consolidato 2014 del gruppo Comune di Genova, allegato al presente atto sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, sulla base dei dati di bilancio forniti dalle Società sopracitate e secondo le regole e le procedure previste dal principio contabile sopracitato;

Considerato che lo schema del Bilancio consolidato dell'anno 2014, è costituito da:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Nota integrativa

Visto che il bilancio consolidato, allegato al presente atto, presenta le seguenti risultanze finali:

Patrimonio Netto:

Patrimonio Netto complessivo	€ 2.123.311.659
di cui: Patrimonio Netto del Gruppo	€ 2.122.281.659
di cui: Patrimonio Netto di spettanza di terzi	€ 1.030.000

Risultato Economico:

Utile dell'Esercizio complessivo	€ 27.648.776
di cui: Risultato d'esercizio del gruppo	€ 27.511.776
di cui: Risultato d'esercizio di spettanza di terzi	€ 137.000

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

- 1) di approvare il Bilancio consolidato dell'anno 2014 del “**Gruppo Comune di Genova**”, costituito da Azienda Mobilità e Trasporti Spa e Azienda Multiservizi Igiene Urbana Genova Spa, unitamente alla Nota Integrativa, allegato “A” alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il bilancio consolidato, di cui al punto 1) presenta le seguenti risultanze finali:

Patrimonio Netto:

Patrimonio Netto complessivo	€ 2.123.311.659
di cui: Patrimonio Netto del Gruppo	€ 2.122.281.659
di cui: Patrimonio Netto di spettanza di terzi	€ 1.030.000

Risultato Economico:

Utile dell'Esercizio complessivo	€ 27.648.776
di cui: Risultato d'esercizio del gruppo	€ 27.511.776
di cui: Risultato d'esercizio di spettanza di terzi	€ 137.000

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 180 1 0	Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-203 DEL 14/07/2016
--------------------------------	--

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2014 DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA"

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
ALLEGATO "A" – BILANCIO CONSOLIDATO 2014

Il Dirigente
[Dott.ssa Stefania Villa]

BILANCIO CONSOLIDATO 2014

ASSESSORATO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ECONOMICO FINANZIARIA, BILANCIO

DIREZIONE RAGIONERIA



CITTÀ DI GENOVA





**CITTA' DI GENOVA
ASSESSORATO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ECONOMICO FINANZIARIA,
BILANCIO**

**Popolazione legale:
Censimento 9 ottobre 2011
Abitanti 586.180**

**Popolazione residente:
calcolata al 31 dicembre 2012
Abitanti 604.848
Superficie: ha 23.958**

BILANCIO CONSOLIDATO 2014

**DIREZIONE RAGIONERIA
SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCI**

**INDICE**

Premessa	pag. 3
Il gruppo “amministrazione pubblica”	pag. 5
Bilancio Consolidato al 31.12.2014	
Stato Patrimoniale Consolidato	pag. 12
Conto Economico Consolidato	pag. 15
Nota Integrativa al Bilancio consolidato	
Area di consolidamento	pag. 17
Criteri di valutazione	pag. 19
Rettifiche/elisioni partite infragruppo	pag. 31
Commento alle principali voci di bilancio	pag. 38
<i>Analisi delle più significative variazioni intervenute nelle voci di attivo, passivo e conto economico rispetto all'esercizio precedente.....</i>	<i>pag. 39</i>
<i>Ammontare dei debiti e crediti di durata superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali su beni sociali</i>	<i>pag. 43</i>
<i>Composizione di ratei e risconti attivi e passivi di ammontare significativo</i>	<i>pag. 44</i>
<i>Proventi e oneri finanziari di ammontare significativo</i>	<i>pag. 46</i>
<i>Proventi e oneri straordinari di ammontare significativo</i>	<i>pag. 47</i>
<i>Strumenti finanziari derivati</i>	<i>pag. 48</i>
<i>Percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri</i>	<i>pag. 49</i>
<i>Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci e società di revisione</i>	<i>pag. 50</i>
<i>Spese di personale.....</i>	<i>pag. 50</i>
<i>Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni</i>	<i>pag. 50</i>



Premessa

Il Comune di Genova rientra tra i Comuni che dal 2012 sono entrati nella sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta “armonizzazione contabile”) di cui all’art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e del D.P.C.M. 28/12/2011.

Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, a partire dall’esercizio 2013, l’obbligo di redazione del bilancio consolidato per gli enti che partecipano alla sperimentazione al fine di rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate e altri organismi controllati rientranti nell’area di consolidamento.

Il Bilancio Consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo elaborato dall’ente capogruppo esclusivamente sulla base dei bilanci forniti dalle società componenti il gruppo e relative note integrative che mette in evidenza, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Il presente bilancio riguarda il consolidamento dei dati del Rendiconto della Gestione 2014 del Comune di Genova con i Bilanci consolidati 2014 degli altri soggetti appartenenti al Gruppo.

Il bilancio consolidato del Comune di Genova è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa predisposti secondo le disposizioni del “principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” (allegato n. 4/4 al decreto legislativo n. 118 del 2011).

Il documento è corredato dall’elenco

- 1) enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- 2) enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.



Le fasi di processo definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato possono essere così schematizzate:

- a) definizione delle modalità operative e comunicazione alle società;
- b) raccolta delle informazioni;
- c) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento secondo lo schema del D.Lgs. 118/2011;
- d) eliminazione dei rapporti infragruppo;
- e) effettuazione delle scritture di consolidamento;
- f) redazione del documento di bilancio secondo gli schemi dell'allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011.

N.B. Il presente documento è stato redatto sulla base dei dati forniti dalle società che compongono il gruppo oltre che sulla base dei dati contenuti nei documenti elaborati dalle società stesse, in primis le rispettive note integrative.



Il gruppo “amministrazione pubblica”

Nelle attività preliminari disciplinate dal principio di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011, è prevista l'individuazione degli Enti e delle Società che appartengono al gruppo “Comune di Genova” per la predisposizione del bilancio consolidato della Capogruppo.

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal titolo IV del decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di **partecipazione**.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 9, commi 7 e 8 del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;

Rientra nella definizione di cui al punto 1) l'Istituzione:

Denominazione	Natura giuridica	Partecipazione da parte del Comune di Genova	Oneri/Riscatti patrimoniali del Comune di Genova	Gestione soggetta a controllo del Comune di Genova
Istituzione MUMA – Musei del Mare (Calata de Mari 1 – 16126 Genova)	Istituzione	CDA 5 membri: Presidente + 2 membri scelti dal Sindaco		Controllo del Comune di Genova sul CDA.

- 2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 21, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;



- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

Rientrano nella definizione di cui al punto 2 le Fondazioni di seguito riportate:

Denominazione e sede	Natura giuridica	Partecipazione del Comune di Genova	Oneri/Riscatti patrimoniali del Comune di Genova	Gestione soggetta a controllo Comune di Genova
Asilo Infantile Umberto e Margherita (Via Ferro 2 - 16100 Genova)	Fondazione ex IPAB	CDA 5 membri: - 2 membri nominati dal Comune di Genova - 1 membro dal Consiglio di circoscrizione di Sestri Ponente	Concessione in comodato dei locali della sede. Sovvenzione annuale	Collegio dei revisori nominato dal CDA.
Asilo Infantile Pontedecimo (Via Coni Zugna 7 - 16164 Genova)	Fondazione ex IPAB	CDA 7 membri: - 4 membri nominati dal Comune di Genova	Contributi per il mantenimento dell'Asilo	Controllo del Comune di Genova nel CDA. Revisore nominato dal CDA.
Asilo Infantile Tollot (Via Vincenzo Ricci 4, 16100 Genova)	Fondazione ex IPAB	CDA 5 membri: - 5 membri nominati dal Comune di Genova	In caso di scioglimento devoluzione al Comune di Genova di tutto il patrimonio	Controllo del Comune di Genova nel CDA. Revisore dei conti (se per legge obbligatorio) nominato dal CDA.
Collegio di San Giovanni Battista (Via Serra 7 - 16122 Genova)	Fondazione ex IPAB	CDA 5 membri: - 4 membri nominati dal Comune di Genova		Controllo del Comune di Genova nel CDA. Il Presidente e il consigliere d'amministrazione "addetto alla contabilità" esercitano la vigilanza contabile.



Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura (P.zza Matteotti 9 - 16123 Genova)	Fondazione	Socio fondatore Promotore Comitato dei fondatori: - 2 membri nominati dal Comune di Genova Comitato direttivo 5 membri. - 3 membri nominati dal Comune di Genova	- Conferimento nel fondo di dotazione iniziale - Contributo ordinario annuale In caso di scioglimento il patrimonio è ripartito tra i fondatori in proporzione a quanto conferito.	Controllo del Comune di Genova nel CDA. Collegio dei revisori nominato dal Comitato dei fondatori e riferisce direttamente ai Fondatori.
Fondazione Urban Lab Genoa International School "Fulgis" (Via Bertani 6 - 16100 Genova)	Fondazione	Socio fondatore CDA fluttuante (da 3 a 5): - 3 membri nominati dal Comune di Genova	- conferimento nel fondo di dotazione iniziale - contributo ordinario annuale	Controllo nel CDA (maggioranza assoluta spetta di diritto). I Revisori dei conti sono nominati dal Comune e informano direttamente il Comune di Genova di irregolarità di gestione ovvero violazione di norme.

Rientra, inoltre, in questa tipologia il Consorzio:

Denominazione	Natura giuridica	Partecipazione del Comune di Genova	Oneri/Riscatti patrimoniali del Comune di Genova	Gestione soggetta a controllo Comune di Genova
Consorzio Villa Serra (Via Carlo Levi 1 - Sant'Olcese - Genova)	Consorzio	Socio del consorzio per 70,9% CDA 5 membri eletti dall'Assemblea	Di concerto tra i Comuni partecipanti al Consorzio vanno poste in essere i provvedimenti idonei al riequilibrio economico finanziario. Perdita di esercizio ripianata secondo quanto previsto dalla convenzione	Assemblea: 1 su 3 componenti. CDA: 5 membri eletti dall'Assemblea. Revisore dei conti eletto dall'Assemblea.



Rientra infine in questa tipologia l'Ente Autonomo:

Denominazione	Natura giuridica	Partecipazione del Comune di Genova	Oneri/Riscatti patrimoniali del Comune di Genova	Gestione soggetta a controllo Comune di Genova
Associazione Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova (Piazza Borgo Pila 42 - 16100 Genova)	Ente Autonomo	Soci Fondatori dell'Ente sono il Comune di Genova, la Provincia di Genova e la Regione Liguria. I Soci Fondatori sono tenuti a costituire un congruo fondo di dotazione, comunque non inferiore al 5% delle spese dirette di produzione teatrale accertate nel bilancio consuntivo della stagione teatrale 1989/1990. L'Assemblea dell'Ente è costituita dai legali rappresentanti dei Soci Fondatori o loro delegati e da 12 membri così nominati: - 8 dal Comune di Genova; - 2 dalla Provincia di Genova; - 2 dalla Regione Liguria. Dell'Assemblea fanno parte anche i Soci Sostenitori o loro rappresentanti nel numero determinato dall'Assemblea che, comunque, non può essere superiore a 3. Il rapporto interno dei componenti nominati dai Soci Fondatori può mutare in relazione alle modificazioni percentuali degli apporti finanziari degli stessi. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da 4 membri eletti dall'Assemblea. Il numero dei componenti del Consiglio può essere elevato dall'Assemblea fino a 7 a seguito dell'ammissione di Soci Sostenitori. I Consiglieri sono eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea tra esperti.	a) i contributi ordinari annuali dei Soci Fondatori non possono essere complessivamente inferiori alla sovvenzione assegnata all'Ente dallo Stato per l'anno solare considerato; b) i Soci Fondatori garantiscono la disponibilità delle sale teatrali coprendone le spese di esercizio. Ciascun Socio Fondatore partecipa nella seguente percentuale: - 60% per il Comune di Genova; - 20% per la Provincia di Genova; - 20% per la Regione Liguria. I contributi annui sono determinati dai Soci Fondatori nei rispettivi bilanci di previsione. Prima dell'approvazione dei bilanci dei singoli Soci Fondatori, l'Ente non può iscrivere, nel proprio bilancio di previsione, cifre superiori a quelle iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente. Lo scioglimento dell'Ente è deliberato dall'Assemblea per manifesta impossibilità di raggiungere i propri fini o per motivi di pubblico interesse. In tal caso, il residuo scaturente dalla liquidazione sarà messo a disposizione del Comune di Genova, della Provincia di Genova e della Regione Liguria, nella misura proporzionale ai rispettivi conferimenti, per essere destinato a scopi artistici e culturali.	Il Collegio dei Revisori dei Conti è eletto dall'Assemblea e si compone di tre membri di cui due scelti tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili e uno designato dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo, con funzioni di Presidente.



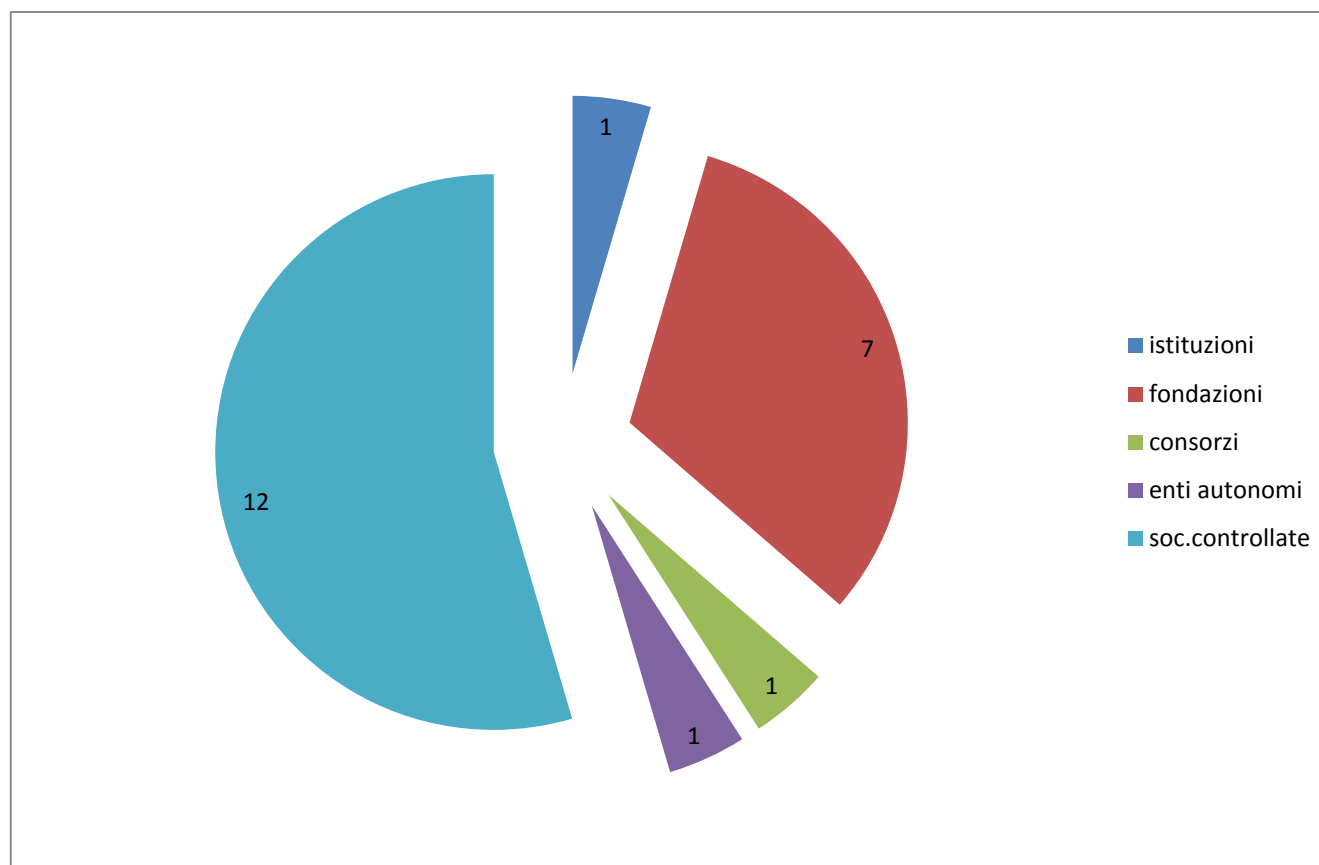
- 3) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

Le società che rispondono a tale criterio sono le seguenti:

Società	% Partecipazione diretta	Sede	Capitale Sociale al 31/12/2014
Amiu Genova S.p.a.	93,94	Via D'Annunzio 27 e 75 - 16121 Genova	14.143.000
Amt Genova S.p.a.	100	Via Montaldo 2 - 16137 Genova	11.426.000
A.S.E.F. S.r.l.	100	Via Frugoni 25 - 16121 Genova	1.986.000
A.S.TER. S.p.a.	100	Via XX Settembre 15 - 16121 Genova	13.048.000
Bagni Marina Genovese S.p.a.	100	Via Gabriele D'annunzio 27 - 16121 Genova	10.000
Farmacie Genovesi S.p.a.	100	Via Gabriele D'annunzio 27 - 16121 Genova	10.000
Genova Parcheggio S.p.a.	100	Via Brigade Partigiane 1 - 16129 Genova	516.000
Job Centre S.r.l.	100	Via Nino Cervetto 35 - 16153 genova	142.000
Porto Antico di Genova S.p.a.	51	Calata Cattaneo 15 - 16128 Genova	5.616.000
RI.Genova - Riqualficazione Urbana Genova S.r.l.	74,71 (più una quota indiretta dello 0,52 tramite A.R.R.E.D)	Via Peschiera 16 - 16122 Genova	4.159.000
S.P.IM. S.p.a. (bilancio consolidato)	100	Via di Francia 1 - 16149 Genova	136.324.000
Themis S.r.l.	69,93	P.zza Dinegro 3 - 16126 genova	90.000

- 4) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Sulla base dei risultati della sperimentazione la definizione di società partecipata potrà essere estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata: *non ci sono società che rispondano a tale criterio.*

IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA





BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2014

Allegato n. 11

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	rif. art.2424 CC	COMUNE	AMIU	AMT	Bilancio Consolidato (ante rettifiche)	totale rettifiche / elisioni	Bilancio Consolidato 2014	Bilancio Consolidato 2013	differenze
1	A) Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione	A					0	0	0	0
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0	0	0	0	0	0	0	0
I	B) IMMOBILIZZAZIONI									
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	BI								
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1				0	0	0	0	0
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2				0	0	0	0	0
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3			296.140	296.140	0	296.140	0	296.140
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4		280.000		280.000	0	280.000	897.534	-617.534
5	avviamento	BI5				0	0	0	0	0
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	1.164.236			1.164.236	0	1.164.236	885.109	279.127
9	altre	BI7	123.384	1.081.000	39.289.274	40.493.658	0	40.493.658	43.185.969	-2.692.311
	Totale immobilizzazioni immateriali		1.287.619	1.361.000	39.585.414	42.234.033	0	42.234.033	44.968.612	-2.734.578
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>									
1	Beni demaniali		545.314.258	0	0	545.314.258	0	545.314.258	524.578.512	20.735.746
1.1	Terreni		37.005.918			37.005.918	0	37.005.918	35.685.622	1.320.295
1.2	Fabbricati		112.990.564			112.990.564	0	112.990.564	107.522.795	5.467.769
1.3	Infrastrutture		395.317.777			395.317.777	0	395.317.777	381.370.096	13.947.681
1.9	Altri beni demaniali					0	0	0	0	0
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)		2.233.921.767	105.561.000	73.129.380	2.412.612.147	793.119	2.413.405.267	2.422.374.130	-8.968.863
2.1	Terreni	BII1	91.971.482	60.976.000	19.409.602	172.357.084	0	172.357.084	107.946.669	64.410.415
a	di cui in leasing finanziario					0	0	0	0	0
2.2	Fabbricati		1.462.718.577			1.462.718.577	49.500	1.462.768.077	1.509.504.711	-46.736.634
a	di cui in leasing finanziario					0	0	0	0	0
2.3	Impianti e macchinari	BII2	41.677	29.299.000	4.608.208	33.948.885	0	33.948.885	35.864.369	-1.915.485
a	di cui in leasing finanziario					0	0	0	0	0
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3		153.000	45.395.326	45.548.326	0	45.548.326	205.079	45.343.247
2.5	Mezzi di trasporto		457.190			457.190	0	457.190	673.838	-216.647
2.6	Macchine per ufficio e hardware		1.041.991			1.041.991	0	1.041.991	992.441	49.551
2.7	Mobili e arredi		1.163.406			1.163.406	0	1.163.406	857.926	305.480
2.8	Infrastrutture		9.568.857			9.568.857	21.905	9.590.762	9.411.711	179.051
2.9	Diritti reali di godimento					0	0	0	0	0
2.99	Altri beni materiali		8.916.817	12.045.000	984.476	21.946.293	0	21.946.293	76.855.025	-54.908.733
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	658.041.772	3.088.000	2.731.768	663.861.540	721.714	664.583.254	680.062.361	-15.479.108
	Totale immobilizzazioni materiali		2.779.236.025	105.561.000	73.129.380	2.957.926.405	793.119	2.958.719.524	2.946.952.642	11.766.882
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>									
1	Partecipazioni in	BIII1	359.790.587	796.000	170.100	360.756.687	3.262.867	364.019.554	404.684.725	-40.665.171
a	imprese controllate	BIII1a	349.673.804		20.000	349.693.804	2.832.177	352.525.981	389.828.646	-37.302.665
b	imprese partecipate	BIII1b		381.000		381.000	0	381.000	381.000	0
c	altri soggetti		10.116.782	415.000	150.100	10.681.882	430.690	11.112.573	14.475.079	-3.362.506
2	Crediti verso	BIII2	0	4.238.000	332.158	4.570.158	0	4.570.158	5.611.067	-1.040.909
a	altre amministrazioni pubbliche					0	0	0	0	0
b	imprese controllate	BIII2a				0	0	0	0	0
c	imprese partecipate	BIII2b				0	0	0	0	0
d	altri soggetti	BIII2c BIII2d	0	4.238.000	332.158	4.570.158	0	4.570.158	5.611.067	-1.040.909
1	di cui entro l'esercizio			1.124.000		1.124.000	0	1.124.000	1.461.067	-337.067
2	di cui oltre l'esercizio			3.114.000	332.158	3.446.158	0	3.446.158	4.150.000	-703.842
3	Altri titoli	BIII3	8.000,00		1.464.700,00	1.472.700	0	1.472.700	8.811	1.463.889
4	Azioni proprie	BIII4		1.080.000		1.080.000	-1.080.000	0	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie		359.798.587	6.114.000	1.966.958	367.879.545	2.182.867	370.062.412	410.304.603	-40.242.191
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		3.140.322.231	113.036.000	114.681.752	3.368.039.983	2.975.987	3.371.015.970	3.402.225.857	-31.209.887

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	rif. art.2424 CC	COMUNE	AMIU	AMT	Bilancio Consolidato (ante rettifiche)	totale rettifiche / elisioni	Bilancio Consolidato 2014	Bilancio Consolidato 2013	differenze
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE									
	<u>Rimanenze</u>	CI		1.839.000	4.403.246	6.242.246	0	6.242.246	6.645.812	-403.566
	Totale		0	1.839.000	4.403.246	6.242.246	0	6.242.246	6.645.812	-403.566
II	<u>Crediti (2)</u>									
1	Crediti di natura tributaria		49.665.678	0	5.503.180	55.168.858	-3.954.461	51.214.397	60.378.723	-9.164.325
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità					0	0	0	0	0
b	Altri crediti da tributi		39.954.436		5.503.180	45.457.616	-3.954.461	41.503.156	51.912.053	-10.408.898
1	di cui entro l'esercizio		39.954.436		1.498.476	41.452.912	-3.954.461	37.498.452	47.678.053	-10.179.602
2	di cui oltre l'esercizio				4.004.704	4.004.704	0	4.004.704	4.234.000	-229.296
c	Crediti da fondi perequativi		9.711.242			9.711.242	0	9.711.242	8.466.669	1.244.572
2	Crediti per trasferimenti e contributi		145.540.577	763.000	0	146.303.577	-702.642	145.600.935	233.608.243	-88.007.308
a	verso amministrazioni pubbliche		117.941.397			117.941.397	0	117.941.397	189.131.801	-71.190.405
b	imprese controllate		635.243			635.243	-702.642	-67.400	263.000	-330.400
c	imprese partecipate	CII3	494.472	763.000		1.257.472	0	1.257.472	486.462	771.010
d	verso altri soggetti		26.469.466			26.469.466	0	26.469.466	43.726.980	-17.257.514
3	Verso clienti ed utenti	CII1	37.521.574	20.994.000	8.171.042	66.686.616	61.944.861	128.631.477	83.790.506	44.840.970
1	di cui entro l'esercizio		37.521.574	19.439.000	8.171.042	65.131.616	-1.287.139	63.844.477	82.158.506	-18.314.030
2	di cui oltre l'esercizio			1.555.000		1.555.000	63.232.000	64.787.000	1.632.000	63.155.000
4	Altri Crediti	CII5	82.438.808	12.107.000	9.580.677	104.126.485	54.146	104.180.631	77.612.972	26.567.659
a	verso l'erario		0	7.314.000	9.580.677	16.894.677	0	16.894.677	6.043.406	10.851.271
	correnti			3.147.000	9.438.390	12.585.390	0	12.585.390	6.043.406	6.541.984
	scadenti oltre l'anno			4.167.000	142.287	4.309.287	0	4.309.287		4.309.287
b	per attività svolta per c/terzi		891.921			891.921	83.012	974.933	626.524	348.410
c	altri		81.546.887	4.793.000	0	86.339.887	-28.866	86.311.021	70.943.042	15.367.978
1	di cui entro l'esercizio		81.546.887	3.875.000		85.421.887	-28.866	85.393.021	70.025.042	15.367.978
2	di cui oltre l'esercizio			918.000		918.000	0	918.000	918.000	0
5	Crediti verso controllanti			70.067.000	17.161.863	87.228.863	-87.228.863	0	0	0
	Totale crediti		315.166.638	103.931.000	40.416.762	459.514.400	-29.886.960	429.627.440	455.390.444	-25.763.004
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>									
1	partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	1.248.099	5.000		1.253.099	0	1.253.099	0	1.253.099
2	altri titoli	CIII6				0	0	0	5.000	-5.000
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		1.248.099	5.000	0	1.253.099	0	1.253.099	5.000	1.248.099
IV	<u>Disponibilità liquide</u>									
1	Conto di tesoreria		176.605.889	0	0	176.605.889	0	176.605.889	129.715.255	46.890.634
a	Istituto tesoriere		176.605.889			176.605.889	0	176.605.889	0	176.605.889
b	presso Banca d'Italia					0	0	0	129.715.255	-129.715.255
2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	48.565.671	30.376.000	30.192.365	109.134.036	0	109.134.036	55.412.009	53.722.027
3	Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3		14.000	613.766	627.766	0	627.766	448.828	178.938
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					0	0	0	6.000	-6.000
	Totale disponibilità liquide		225.171.559	30.390.000	30.806.131	286.367.690	0	286.367.690	185.582.091	100.785.599
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		541.586.296	136.165.000	75.626.139	753.377.435	-29.886.960	723.490.476	647.623.348	75.867.128
	D) RATEI E RISCONTI									
1	Ratei attivi	D				0	0	0	0	0
2	Risconti attivi	D		2.763.000	3.371.936	6.134.936	0	6.134.936	6.622.745	-487.809
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0	2.763.000	3.371.936	6.134.936	0	6.134.936	6.622.745	-487.809
	TOTALE DELL'ATTIVO		3.681.908.528	251.964.000	193.679.827	4.127.552.355	-26.910.973	4.100.641.382	4.056.471.950	44.169.432

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	riferimento art.2424 CC	COMUNE	AMIU	AMT	Bilancio Consolidato (ante rettifiche)	totale rettifiche / elisioni	Bilancio Consolidato 2014	Bilancio Consolidato 2013	differenze
	A) PATRIMONIO NETTO									
I	Fondo di dotazione	AI	1.077.541.352	14.143.000	11.426.013	1.103.110.365	-25.569.013	1.077.541.352	1.077.541.352	0
II	Riserve		985.352.120	5.429.000	-2.291.314	988.489.806	28.738.726	1.017.228.531	1.064.322.896	-47.094.365
a	da risultato economico di esercizi precedenti	da AIV ad AVIII	93.096.432	4.146.000	-20.175.379	77.067.053	14.469.526	91.536.578	2.712.571	88.824.007
b	da capitale	AII, AIII	837.024.018	1.283.000	17.884.065	856.191.083	14.163.151	870.354.234	1.008.867.197	-138.512.963
c	da permessi di costruire		55.231.670			55.231.670	0	52.643.660		2.588.010
d	riserva da consolidamento					0	106.049	106.049	99.468	6.581
III	Risultato economico dell'esercizio, al netto della quota di pertinenza di terzi	AIX	25.794.191	525.000	67.108	26.386.299	1.125.477	27.511.776	84.952.212	84.952.212
	Patrimonio netto (non comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		2.088.687.662	20.097.000	9.201.807	2.117.986.469	4.295.190	2.122.281.659	2.226.816.459	-104.534.800
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			893.000		893.000	0	893.000	1.010.000	-117.000
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			137.000		137.000	0	137.000	-117.000	254.000
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0	1.030.000	0	1.030.000	0	1.030.000	893.000	137.000
	TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)		2.088.687.662	21.127.000	9.201.807	2.119.016.469	4.295.190	2.123.311.659	2.227.709.459	-104.397.800
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI									
1	per trattamento di quiescenza	B1					0	0	0	0
2	per imposte	B2		419.000	199.241	618.241	0	618.241	411.000	207.241
3	altri	B3	8.723.764	92.652.000	17.988.151	119.363.915	0	119.363.915	45.062.858	74.301.057
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					0	0	0	0	0
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		8.723.764	93.071.000	18.187.392	119.982.156	0	119.982.156	45.473.858	74.508.298
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	C		28.259.000	47.474.688	75.733.688	0	75.733.688	77.130.799	-1.397.111
	TOTALE T.F.R. (C)		0	28.259.000	47.474.688	75.733.688	0	75.733.688	77.130.799	-1.397.111
	D) DEBITI (1)									
1	Debiti da finanziamento		1.241.458.111	50.090.000	30.240.000	1.321.788.111	0	1.321.788.111	1.303.220.699	18.567.412
a	prestiti obbligazionari	D1, D2	394.070.954	0	0	394.070.954	0	394.070.954	419.579.495	-25.508.540
1	di cui entro l'esercizio		368.236.943			368.236.943	0	368.236.943	0	368.236.943
2	di cui oltre l'esercizio		25.834.011			25.834.011	0	25.834.011	419.579.495	-393.745.483
b	verso altre amministrazioni pubbliche					0	0	0	17.084	-17.084
c	verso banche e tesoriere	D4	0	50.090.000	30.240.000	80.330.000	0	80.330.000	61.584.000	18.746.000
1	di cui entro l'esercizio			29.880.000	1.680.000	31.560.000	0	31.560.000	37.426.000	-5.866.000
2	di cui oltre l'esercizio			20.210.000	28.560.000	48.770.000	0	48.770.000	24.158.000	24.612.000
d	verso altri finanziatori	D5	847.387.157	0	0	847.387.157	0	847.387.157	822.040.120	25.347.037
1	di cui entro l'esercizio		797.797.365			797.797.365	0	797.797.365	6.193.255	791.604.109
2	di cui oltre l'esercizio		49.589.792			49.589.792	0	49.589.792	815.846.865	-766.257.073
2	Debiti verso fornitori	D7	66.808.573	23.820.000	18.479.652	109.108.225	-13.864.473	95.243.752	104.880.127	-9.636.375
3	Acconti	D6				0	0	0	0	0
4	Debiti per trasferimenti e contributi		23.749.398	0	0	23.749.398	-4.200.000	19.549.398	9.186.226	10.363.172
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0			0	0	0	0	0
b	altre amministrazioni pubbliche		7.988.865			7.988.865	0	7.988.865	1.895.890	6.092.975
c	imprese controllate	D9	4.213.436			4.213.436	-4.200.000	13.436	21.033	-7.597
d	imprese partecipate	D10	0			0	0	0	0	0
e	altri soggetti		11.547.096			11.547.096	0	11.547.096	7.269.303	4.277.793
5	Altri debiti	D12,D13,D14	75.875.366	16.811.000	22.680.256	115.366.622	-3.349.288	112.017.334	120.530.623	-8.513.289
a	tributari		7.529.751	4.992.000	2.181.684	14.703.435	597	14.704.032	20.723.845	-6.019.812
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		11.119.063	4.470.000	4.240.659	19.829.722	0	19.829.722	19.762.791	66.931
c	per attività svolta per c/terzi (2)		0			0	0	0	0	0
d	altri		57.226.552	7.349.000	16.257.913	80.833.465	-3.349.885	77.483.580	80.043.987	-2.560.408
6	Debiti verso controllanti	D11	3.984.000	1.654.311	5.638.311	5.638.311	-5.638.311	0	0	0
	TOTALE DEBITI (D)		1.407.891.448	94.705.000	73.054.219	1.575.650.667	-27.052.072	1.548.598.596	1.537.817.676	10.780.920
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI									
I	Ratei passivi	E	15.760.787			15.760.787	0	15.760.787	103.221	15.657.566
II	Risconti passivi	E	160.844.865	14.802.000	45.761.722	221.408.587	-4.154.091	217.254.496	168.236.937	49.017.559
1	Contributi agli investimenti		160.844.865	14.596.000	36.292.370	211.733.235	-4.154.091	207.579.144	158.645.151	48.933.994
a	da altre amministrazioni pubbliche		157.892.163	14.596.000	36.292.370	208.780.533	-4.154.091	204.626.442	158.645.151	45.981.291
b	da altri soggetti		2.952.703			2.952.703	0	2.952.703	0	2.952.703
2	Concessioni pluriennali		0			0	0	0	0	0
3	Altri risconti passivi			206.000	9.469.352	9.675.352	0	9.675.352	9.591.786	83.566
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		176.605.653	14.802.000	45.761.722	237.169.373	-4.154.091	233.015.284	168.340.158	64.675.125
	TOTALE DEL PASSIVO		3.681.908.528	251.964.000	193.679.828	4.127.552.356	-26.910.973	4.100.641.382	4.056.471.950	44.169.432
	CONTI D'ORDINE									
	1) Impegni su esercizi futuri		159.318.941		10.885	159.329.826		159.329.826	335.843.262	
	2) beni di terzi in uso		0		4.447.586	4.447.586		4.447.586		
	3) beni dati in uso a terzi		0			0		0		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0	68.235.000		68.235.000		68.235.000		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		0			0		0		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		3.900.000			3.900.000		3.900.000		
	7) garanzie prestate a altre imprese		29.158.344			29.158.344		29.158.344		
	8) altri conti d'ordine			2.135.000	41.883.649	44.018.649		44.018.649	116.614.358	
	TOTALE CONTI D'ORDINE		192.377.285	70.370.000	46.342.120	309.089.405		309.089.405	452.457.621	- 143.368.216

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		rif. art.2424 CC	COMUNE	AMU	AMT	Bilancio Consolidato (ante rettifiche)	totale rettifiche / elisioni	Bilancio Consolidato 2014	Bilancio Consolidato 2013	differenze
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE										
1	Proventi da tributi		463.506.311			463.506.311	-673.711	462.832.600	384.933.754	77.898.846
2	Proventi da fondi perequativi		118.626.946			118.626.946	0	118.626.946	113.576.721	5.050.226
3	Proventi da trasferimenti e contributi		145.854.014	1.085.000	0	146.939.014	-1.008.991	145.930.023	195.631.164	-49.701.141
a	Proventi da trasferimenti correnti		137.283.705	71.000		137.354.705	-367.594	136.987.111	194.196.838	-57.209.727
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		6.366.861	1.014.000		7.380.861	-305.715	7.075.147	1.009.882	6.065.265
c	Contributi agli investimenti		2.203.448			2.203.448	-335.683	1.867.765	424.444	1.443.321
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	63.377.809	143.529.000	56.745.127	263.651.936	-120.286.738	143.365.198	157.597.520	-14.232.322
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		24.488.603			24.488.603	-1.615.255	22.873.348	27.924.429	-5.051.082
b	Ricavi della vendita di beni		32			32	0	32	0	32
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		38.889.174	143.529.000	56.745.127	239.163.301	-118.671.483	120.491.818	129.673.091	-9.181.273
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	A2				0	0	0	0	0
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3				0	0	0	-89.000	89.000
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4		845.000		845.000	809.190	1.654.190	1.431.389	222.801
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	57.076.491	67.361.000	124.019.103	248.456.594	-96.528.218	151.928.376	92.412.286	59.516.090
Totale componenti positivi della gestione (A)			848.441.571	212.820.000	180.764.230	1.242.025.801	-217.688.467	1.024.337.334	945.493.835	78.843.499
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE										
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	3.182.317	8.831.000	22.757.172	34.770.489	-3.427	34.767.062	36.413.545	-1.646.484
10	Prestazioni di servizi	B7	390.977.251	31.305.000	25.875.874	448.158.125	-208.696.322	239.461.803	218.968.656	20.493.147
11	Utilizzo beni di terzi	B8	11.520.347	3.659.000	1.875.957	17.055.304	-1.004.409	16.050.895	17.325.083	-1.274.188
12	Trasferimenti e contributi		50.846.333	0	0	50.846.333	-4.270.281	46.576.052	30.908.071	15.667.981
a	Trasferimenti correnti		41.266.574			41.266.574	-4.200.000	37.066.574	24.365.086	12.701.488
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		6.165.679			6.165.679	0	6.165.679	3.085.095	3.080.584
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		3.414.079			3.414.079	-70.281	3.343.799	3.457.890	-114.091
13	Personale	B9	214.042.061	80.101.000	105.967.851	400.110.912	-96.279	400.014.633	400.200.265	-185.632
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	50.845.428	10.955.000	14.140.712	75.941.140	0	75.941.140	98.092.862	-22.151.722
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	B10a	134.684	402.000	2.881.534	3.418.218	0	3.418.218	4.643.541	-1.225.323
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	B10b	19.488.281	10.553.000	10.260.474	40.301.755	0	40.301.755	57.215.178	-16.913.424
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	B10c	0			0	0	0	0	0
d	Svalutazione dei crediti	B10d	31.222.463		998.704	32.221.167	0	32.221.167	36.234.142	-4.012.975
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11		-294.000	695.566	401.566	0	401.566	790.618	-389.052
16	Accantonamenti per rischi	B12	8.700.000	655.000	4.303.012	13.658.012	0	13.658.012	5.490.422	8.167.590
17	Altri accantonamenti	B13	0	68.415.000		68.415.000	0	68.415.000	4.415.000	64.000.000
18	Oneri diversi di gestione	B14	22.969.427	5.898.000	1.819.259	30.686.686	-4.437.988	26.248.698	22.148.040	4.100.658
Totale componenti negativi della gestione (B)			753.083.164	209.525.000	177.435.403	1.140.043.567	-218.508.705	921.534.862	834.752.564	86.782.298
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			95.358.407	3.295.000	3.328.827	101.982.234	820.238	102.802.472	110.741.271	-7.938.799
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI										
<i>Proventi finanziari</i>										
19	Proventi da partecipazioni	C15	0	0	0	0	0	0	0	0
a	da società controllate		0			0	0	0	0	0
b	da società partecipate		0			0	0	0	0	0
c	da altri soggetti		0			0	0	0	0	0
20	Altri proventi finanziari	C16	1.744.367	181.000	178.256	2.103.623	0	2.103.623	2.385.818	-282.195
Totale proventi finanziari			1.744.367	181.000	178.256	2.103.623	0	2.103.623	2.385.818	-282.195
<i>Oneri finanziari</i>										
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	36.893.388	1.324.000	392.607	38.609.995	0	38.609.995	38.213.534	396.461
a	Interessi passivi		36.893.388	1.324.000	392.561	38.609.949	0	38.609.949	36.903.853	1.706.096
b	Altri oneri finanziari		0		46	46	0	46	1.309.682	-1.309.636
Totale oneri finanziari			36.893.388	1.324.000	392.607	38.609.995	0	38.609.995	38.213.534	396.461
totale (C)			-35.149.021	-1.143.000	-214.351	-36.506.372	0	-36.506.372	-35.827.716	-678.656
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE										
22	Rivalutazioni	D18				0	0	0	0	0
23	Svalutazioni	D19		132.000		132.000	0	132.000	59.100	72.900
Totale (D)			0	-132.000	0	-132.000	0	-132.000	-59.100	-72.900
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI										
<i>Proventi straordinari</i>										
24	Proventi da permessi di costruire	E20	16.180.682	1.882.000	1.358.131	19.420.813	260.729	19.681.542	57.590.370	-37.908.828
a	Proventi da permessi di costruire		3.630.000			3.630.000	0	3.630.000	4.000.000	-370.000
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0			0	0	0	0	0
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		8.278.956			8.278.956	261.429	8.540.385	47.153.658	-38.613.273
d	Plusvalenze patrimoniali		0	35.000		35.000	0	35.000	24.000	11.000
e	Altri proventi straordinari		4.271.727	1.847.000	1.358.131	7.476.858	-700	7.476.158	6.412.713	1.063.445
Totale proventi straordinari			16.180.682	1.882.000	1.358.131	19.420.813	260.729	19.681.542	57.590.370	-37.908.828
25	<i>Oneri straordinari</i>	E21	39.890.983	2.000	454.272	40.347.255	-44.510	40.302.745	27.590.215	12.712.530
a	Trasferimenti in conto capitale		0			0	0	0	0	0
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		35.899.898			35.899.898	0	35.899.898	27.144.793	8.755.105
c	Minusvalenze patrimoniali		0			0	0	0	1.000	-1.000
d	Altri oneri straordinari		3.991.085	2.000	454.272	4.447.357	-44.510	4.402.847	444.422	3.958.425
Totale oneri straordinari			39.890.983	2.000	454.272	40.347.255	-44.510	40.302.745	27.590.215	12.712.530
Totale (E)			-23.710.301	1.880.000	903.859	-20.926.442	305.239	-20.621.203	30.000.155	-50.621.358
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)			36.499.085	3.900.000	4.018.335	44.417.420	1.125.477	45.542.897	104.854.611	-59.311.714
26	Imposte (*)	22	10.704.894	3.238.000	3.951.227	17.894.121	0	17.894.121	20.019.399	-2.125.278
27	Risultato economico dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	25.794.191	662.000	67.108	26.523.299	1.125.477	27.648.776	84.835.212	-57.186.436
28	Risultato economico di terzi			137.000		137.000	0	137.000	-117.000	254.000
29	Risultato economico di gruppo (al netto della quota di terzi)		25.794.191	525.000	67.108	26.386.299	1.125.477	27.511.776	84.952.212	-57.440.436

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP



Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2014



Area di consolidamento

Il principio contabile applicato (all. n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011), ai fini dell'individuazione delle società comprese nel bilancio consolidato, consente di applicare il criterio della irrilevanza; tale criterio prevede (con riferimento agli enti locali) che siano considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo
- patrimonio netto
- totale dei ricavi caratteristici

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sulla base di tale criterio sono state dunque identificate le società da includere nel perimetro relativo al consolidamento del bilancio della Capogruppo:

Azienda Mobilità e Trasporti Spa, controllata al 100 % (consolidata con metodo integrale)

Azienda Multiservizi Igiene Urbana Genova Spa, controllata al 93,94% (consolidata con metodo integrale)

Il Bilancio del Gruppo Comune di Genova è stato redatto in unità di euro. Si segnala che il bilancio di AMIU Spa, redatto e trasmesso in migliaia di euro, è stato riportato all'unità di euro imputando le differenze dovute agli arrotondamenti nell'apposita Riserva da Consolidamento (voce A II d dello Stato Patrimoniale Passivo).



Di seguito i dati contabili delle società controllate, riferiti all'ultimo bilancio approvato rispetto al momento dell'analisi.

Codice Fiscale		% partecip. Diretta	%partecipaz. indiretta	Tipologia Società	Totale Attivo al 31/12/2013	Patrimonio Netto al 31/12/2013	Valore della produzione al 31/12/2013
00856930102	Comune di Genova				3.747.585.000	1.549.825.000	827.069.000
	Soglia di consolidamento				374.758.500	154.982.500	82.706.900
03818890109	A.M.I.U. Genova S.p.a. (bilancio consolidato)	93,94	6,06	100% pubblica	160.215.000	17.628.000	141.626.610
03783930104	Azienda Mobilità e Trasporti S.p.a. (bilancio consolidato)	100,00		100% pubblica	250.822.000	9.135.000	179.487.360
01248040998	A.S.E.F. S.r.l.	100,00		100% pubblica	9.351.000	4.595.000	10.367.840
03825030103	A.S.TER. S.p.a.	100,00		100% pubblica	36.374.000	16.059.000	30.318.590
01226520995	Bagni Marina Genovese S.p.a.	100,00		100% pubblica	707.000	73.000	1.315.620
01266300993	Farmacie Genovesi S.p.a.	100,00		100% pubblica	2.661.000	25.000	7.428.520
03546590104	Genova Parcheggi S.p.a.	100,00		100% pubblica	10.641.000	1.627.000	12.584.060
01266130994	Job Centre S.r.l.	100,00		100% pubblica	531.000	141.000	685.740
03502260106	Porto Antico di Genova S.p.a.	51,00		100% pubblica	76.318.000	7.976.000	13.440.500
01604410991	RI.Genova - Riqualificazione Urbana Genova S.r.l.	74,71	0,58	100% pubblica	12.783.000	3.980.000	792.950
08866890158	S.P.IM. S.p.a. (bilancio consolidato)	100,00		100% pubblica	154.715.000	123.175.000	10.410.850
01656810999	Sportingenova S.p.a.	100,00		100% pubblica	31.241.000	4.273.000	24.737.870
01261010993	Themis S.r.l.	69,93		100% pubblica	279.000	129.000	285.120
03669800108	Sviluppo Genova	48,25	2,5	51% pubblica	31.240.927	4.272.860	24.737.866

Partecipazione indiretta: Quota della partecipazione nella società veicolo moltiplicata per la quota detenuta da società veicolo in società interessata

Si segnala che nel corso degli esercizi:

- nel 2014 è stata cancellata la società Sportingenova S.p.a.
- nel 2015 è stata cancellata la società Themis S.r.l.



Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", successivamente modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Sia le operazioni societarie che quelle del Comune sono state contabilizzate secondo il principio della competenza. Le società hanno, inoltre, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione utilizzati dal Comune di Genova, poiché dal 2012 è stato adottato un sistema di rilevazioni in partita doppia basandosi sul momento dell'accertamento e della liquidazione nell'ambito del nuovo principio della *contabilità finanziaria potenziata*, nonché tenendo conto del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/3, si ritiene che le risultanze dei bilanci di esercizio siano confrontabili con quelli delle società senza apportare sostanziali modifiche.

Come risulta dalla tabella sotto riportata, si è verificata una sostanziale omogeneità dei criteri di valutazione utilizzati dalle società; per alcune voci di bilancio è stato necessario derogare all'obbligo di uniformità in quanto la conservazione di criteri difforni è risultata più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. Questo vale, in particolare, per le percentuali di ammortamento e per la contabilizzazione delle rimanenze che potrà essere omogeneizzata progressivamente nel tempo.



Le partecipazioni, a partire dall'esercizio 2014, sono state iscritte nel bilancio del Comune al costo di acquisto.

MACROVOCI DI BILANCIO	CRITERI DI VALUTAZIONE SOCIETA'	CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNE DI GENOVA
Immobilizzazioni immateriali	costo d'acquisto	costo d'acquisto
Immobilizzazioni materiali	costo d'acquisto	costo d'acquisto
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	costo d'acquisto Tale valore viene proporzionalmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora venissero meno tali presupposti. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate inserite nell'area di consolidamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto. AMIU valuta le proprie partecipazioni in imprese collegate al patrimonio netto reale delle società. Nel 2014 si è stato adeguato il valore della partecipazione nella società REFRI e Sviluppo Genova al valore di patrimonio netto.	costo d'acquisto Tale valore viene proporzionalmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora venissero meno tali presupposti.
Crediti	al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi.	valore nominale
Rimanenze	AMIU: LIFO a scatti AMT: costo medio ponderato	non presenti nel Conto del Patrimonio 2013
Disponibilità liquide	valore nominale	valore nominale
Ratei e risconti	costi e ricavi relativi a due o più esercizi, determinati in base alla competenza temporale	costi e ricavi relativi a due o più esercizi, determinati in base alla competenza temporale
Debiti	valore nominale	valore nominale



Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Comune di Genova

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Non sono stati capitalizzati Costi d'impianto e Costi di ricerca.

Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni su beni del patrimonio aziendale.

Amiu/Amt

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni di Amiu sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del contratto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Comune di Genova

I criteri di valutazione dei beni Patrimoniali Disponibili, Beni Patrimoniali Indisponibili (per destinazione) e i Beni Demaniali (indisponibili per natura) sono stabiliti dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, rispetto ai quali è in corso l'aggiornamento delle schede inventariali. Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono state iscritte per l'importo dei costi sostenuti al 31/12/2014.



Amiu/Amt

Entrambe le Aziende iscrivono le immobilizzazioni materiali al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.

I beni di Amiu oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Amt adotta i seguenti criteri.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono state iscritte per l'importo dei costi sostenuti al 31/12/2014. L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore viene iscritta a tale minor valore; tale valore viene mantenuto in bilancio fino a quando sussistano i motivi della rettifica.

Le immobilizzazioni tecniche se acquisite mediante contratti di leasing finanziario, sono iscritte adottando il criterio patrimoniale di rilevazione, conformemente alla vigente legislazione e ai principi contabili redatti dall'OIC. I canoni di leasing, comprensivi della quota capitale e della quota interessi sono, qualora esistenti, imputati a conto economico quali costi della produzione per il godimento di beni di terzi e l'iscrizione del bene tra le immobilizzazioni avviene solo all'atto del riscatto. Gli impegni nei confronti dei concedenti, per l'importo dei canoni ancora da pagare oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene, sono indicati nei conti d'ordine.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I componenti del gruppo adottano percentuali di ammortamento differenti che ad oggi pare non opportuno uniformare in quanto, come accennato nella premessa, la conservazione di percentuali difformi risulta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta in virtù dei diversi settori in cui operano le due società.

Entrambe le società ricoprono due servizi pubblici locali di estrema rilevanza. In particolare AMIU si occupa dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani: dalla pulizia delle strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche sino alla gestione degli impianti di riciclo e smaltimento finale mentre AMT si occupa del trasporto pubblico locale. E' evidente il diverso trattamento contabile sulla base della residua utilizzazione del bene.

**Comune di Genova**

Il Comune di Genova adotta percentuali di ammortamento previste dal principio contabile allegato n. 4/3 del decreto legislativo n. 118/2011. In particolare:

tipologia immobilizzazioni	aliquota
Fabbricati	2%
Beni demaniali – edifici	2%
Infrastrutture	3%
Mobili e arredi	10%
Altri beni materiali	15%
Impianti e macchinari	15%
Altri beni materiali - universalità di beni	20%
Mezzi di trasporto	20%
Macchine per ufficio e hardware	25%
Beni immateriali	25%

**Amiu**

Le aliquote di ammortamento sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni secondo la seguente tabella allegata. In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi per la sola Capogruppo sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

La discarica della Birra risulta completamente ammortizzata a seguito della chiusura definitiva a fine anno 2014.

Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalle società. Nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

categoria immobilizzazioni	aliquota
Impianti di smaltimento	vita utile
Automezzi	vita utile
Edifici	3%
Impianti	6,7%
Impianti di specifica utilizzazione	10%
Costruzioni leggere	10%
Mobili e macchine da ufficio ordinari	12%
Macchinari per officina	12,5%
Attrezzature varie	15%
Impianti destinati al trattamento e depurazione di acque, fiumi, ecc.	15%
Macchine da ufficio elettroniche, compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20%
Autovetture e motocicli	25%

**Amt**

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti con aliquote coerenti con la vita utile dei cespiti e convalidate da valutazioni degli uffici tecnici di AMT. Tali aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In particolare le rimesse urbane, sono state appostate tra le immobilizzazioni immateriali (in relazione alla particolare modalità di acquisizione che prevede il trasferimento della proprietà progressivamente con il passaggio del debito ma con il passaggio immediato in capo ad AMT dei rischi relativi agli immobili) e ammortizzate per la sola parte attribuita al fabbricato industriale per 1/19 del valore (sulla base della durata del finanziamento ipotecario accollato). La parte attribuita al terreno è stata valorizzata in seguito a perizia interna e non ammortizzata.

categoria immobilizzazioni	aliquota
Opere d'arte fisse	2%
Pali metallici	2,5%
Motrici metropolitana - materiale rotabile	3,75%
Fabbricati e terreni	4%
Binari	5%
Costruzioni leggere	5%
Sottostazioni - rete aerea	5,75%
Materiale mobile, impianti a cavo - filobus	7,5%
Autobus	8,3%
Impianti fissi - emettitrici e obliterate - Macchinari per officina	10%
Mobili e macchine da ufficio ordinari	12%
Ponti radio, rete, dati, fonia e amplificatori	15%
Automezzi da trasporto - autocarri	20%
Macchine da ufficio elettroniche, computer, ecc.	20%
Apparati telesorveglianza	20%
Programmi informatici	20%
Manutenzione, migliorie su beni di terzi	20%
Costi pluriennali	20%
Autovetture e motocicli	25%



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Comune di Genova

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile) come da principio contabile allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, non essendo stato possibile procedere alla valutazione in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426, n. 4, Codice Civile, in quanto non sono pervenuti in tempo utile i bilanci di esercizio o i rendiconti 2014 (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione).

In caso di “perdita durevole di valore” i principi contabili prevedono che il costo storico debba essere ridotto rettificandone il valore di iscrizione in bilancio. Pertanto nel rendiconto 2014, si è ritenuto opportuno adeguare il valore delle partecipazioni in AMT, Job Centre e Sviluppo Genova al valore di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di esercizio, in allora, approvato (31/12/2013) non essendo disponibili in quella data i bilanci di esercizio 2014 né i dati di preconsuntivo.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate in coerenza con il principio contabile n. 3, punto 6.1.3, sono state, in occasione della predisposizione del bilancio consolidato, valutate con il metodo del patrimonio netto delle società risultante dal bilancio di esercizio approvato al 31/12/2014.

Amiu/Amt

Le partecipazioni, non inserite nell’area di consolidamento, sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

Amiu valuta le proprie partecipazioni in imprese collegate al patrimonio netto reale delle Società. Nel 2014 ha adeguato il valore della partecipazione nella società REFRI e Sviluppo Genova al valore di patrimonio netto.

Per Amt, qualora la perdita di valore abbia determinato una posizione di deficit patrimoniale della partecipata, la svalutazione è stata rilevata riflessa in bilancio con la costituzione di un fondo svalutazione partecipazioni iscritto alla voce “Fondi per rischi ed oneri”.



RIMANENZE

I componenti del gruppo adottano criteri differenti che ad oggi non pare opportuno uniformare in quanto la loro conservazione risulta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta in virtù dei diversi settori in cui operano.

Comune di Genova

Non risultano rimanenze.

Amiu

Le rimanenze sono principalmente iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Amt

Le rimanenze finali, relative principalmente a ricambi della linea metropolitana e dei bus, al vestiario, ai carburanti per trazione, sono state valutate al costo (metodo del costo medio ponderato per periodi giornalieri), risultando lo stesso inferiore al costo di acquisizione praticato sul mercato. Per fronteggiare rischi di obsolescenza viene, eventualmente, accantonato un apposito fondo rischi iscritto a diretta diminuzione del valore delle rimanenze stesse.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale; per i crediti tale valore è ridotto al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi per realizzare il principio della competenza temporale.



FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi quando la loro manifestazione è ritenuta probabile e quando è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dell'onere sono considerati i generali postulati della prudenza e della competenza economica, postulati che, al contrario, non ammettono la costituzione di fondi rischi generici o privi di giustificazione economica.

In particolare il Comune di Genova ha effettuato l'accantonamento nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011).

Gli eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile o per i quali non è possibile alcuna oggettiva previsione dell'onere scaturente sono indicati in Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi per rischi ed oneri.

Si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Amiu/Amt

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione per norma di legge. Al riguardo, Amt segnala che in seguito all'entrata in vigore della Legge 296 del 27 dicembre 2006 e ai decreti successivi di regolamentazione ed esecuzione che hanno riformato la destinazione del TFR dei dipendenti, i dipendenti hanno avuto la possibilità di scegliere la destinazione del TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007. Di conseguenza il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è accantonato presso la Società e la quota maturata a partire dal 1 gennaio 2007 è versata periodicamente a favore del fondo tesoreria INPS o presso fondi di previdenza complementare.

Pertanto il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto:



- delle liquidazioni avvenute nell'anno per cessazione del rapporto di lavoro;
- degli anticipi corrisposti;
- del Fondo Garanzia INPS (0,50% sulle retribuzioni imponibili mensili) posto per legge a carico del TFR dei dipendenti;
- di quanto versato al fondo tesoreria INPS o ai fondi di previdenza complementare.

DEBITI

Sono valutati al valore nominale.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

Comune di Genova

I costi/ricavi e gli oneri/proventi sono stati rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese registrate nella contabilità finanziaria nel rispetto della competenza economica. Pertanto tutti gli impegni di competenza 2014 si sono tradotti in costi dell'esercizio e in debiti per fatture ricevute o da ricevere.

Amiu

I ricavi per servizi sono accreditati al conto economico al momento in cui il servizio è reso sulla base della competenza temporale. I ricavi per la vendita dei beni sono contabilizzati al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna. I costi di acquisto di beni e servizi sono iscritti, rispettivamente al momento del passaggio della proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o quando il servizio è ultimato.

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione della vita utile del bene.

Amt

La determinazione dei costi e dei ricavi è stata effettuata nel rispetto della competenza, sulla base degli oggettivi elementi di valutazione disponibili al momento della redazione del bilancio.



In particolare, per quanto riguarda i ricavi da bigliettazione si assume che la competenza sia correlata al momento della vendita del biglietto non essendo disponibili sistemi per collegare la vendita del biglietto e degli abbonamenti alla fruizione del servizio. I ricavi per abbonamenti annuali sono invece calcolati sui giorni effettivi di durata dell'abbonamento stesso.

Al momento dell'iscrizione, i costi della produzione sono rilevati al valore nominale, nel rispetto del principio della competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti. Il rispetto del principio della competenza corrisponde alla necessità di operare una stima al fine dello stanziamento per fatture da ricevere.

I contributi in conto esercizio sono stati iscritti a conto economico secondo il principio della competenza.

I contributi in conto impianti della Regione Liguria in conto legge 6/1982, legge 422/1997 e legge 297/1978 e i contributi in conto capitale ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché quelli del Comune di Genova, accreditati al conto economico in funzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni a cui si riferiscono, sono stati classificati a conto economico negli "Altri Ricavi e Proventi" (A5) del Valore della Produzione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.



Rettifiche/elisioni partite infragruppo

Il Bilancio Consolidato è rappresentativo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo del Comune di Genova come se fosse un'unica entità economica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili è stata effettuata sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo.

Acquisiti i bilanci delle società interessate al consolidamento, sono state effettuate le operazioni di elisione dei saldi reciproci relativi alle operazioni infragruppo, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. Se non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Per la redazione del Bilancio consolidato 2014 sono state utilizzate le regole e procedure previste dal "principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato" (allegato 4 al D.P.C.M. 2011).

Il procedimento di consolidamento con il **metodo integrale** prevede la ripresa totale degli elementi patrimoniali ed economici che compongono il bilancio degli enti compresi nel gruppo e pertanto anche l'eliminazione totale al 100%, delle partite infragruppo effettivamente rilevabili dalla contabilità interna di ciascuno.

In generale, le operazioni che sono state oggetto di eliminazione sono relative a debiti e crediti, a partecipazioni, a costi e ricavi e a dividendi, derivanti dalle relazioni che le aziende all'interno del gruppo hanno instaurato tra loro.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio Consolidato (ante rettifiche)	rettifiche / elisioni COMUNE	rettifiche / elisioni AMU	rettifiche / elisioni AMT	totale rettifiche / elisioni	Bilancio Consolidato 2014	Bilancio Consolidato 2013	differenze
1	A) Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione					0	0	0	0
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	0	0	0	0	0	0	0
I	B) IMMOBILIZZAZIONI								
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
1	costi di impianto e di ampliamento	0				0	0	0	0
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0				0	0	0	0
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	296.140				0	296.140	0	296.140
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	280.000				0	280.000	897.534	-617.534
5	avviamento	0				0	0	0	0
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	1.164.236				0	1.164.236	885.109	279.127
9	altre	40.493.658				0	40.493.658	43.185.969	-2.692.311
	Totale immobilizzazioni immateriali	42.234.033	0	0	0	0	42.234.033	44.968.612	-2.734.578
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>								
II	Beni demaniali	545.314.258	0	0	0	0	545.314.258	524.578.512	20.735.746
1.1	Terreni	37.005.918				0	37.005.918	35.055.922	1.920.295
1.2	Fabbricati	112.990.564				0	112.990.564	107.522.795	5.467.769
1.3	Infrastrutture	395.317.777				0	395.317.777	381.370.096	13.947.681
1.9	Altri beni demaniali	0				0	0	0	0
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.412.612.147	793.119	0	0	793.119	2.413.405.267	2.422.374.130	-8.968.863
2.1	Terreni	172.357.084				0	172.357.084	107.946.669	64.410.415
2.2	a di cui in leasing finanziario	0				0	0	0	0
	Fabbricati	1.462.718.577	49.500			49.500	1.462.768.077	1.509.504.711	-46.736.634
	a di cui in leasing finanziario	0				0	0	0	0
2.3	Impianti e macchinari	33.948.885				0	33.948.885	35.864.369	-1.915.485
	a di cui in leasing finanziario	0				0	0	0	0
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	45.548.326	0,00			0	45.548.326	205.079	45.343.247
2.5	Mezzi di trasporto	457.190				0	457.190	673.838	-216.647
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.041.991				0	1.041.991	992.441	49.551
2.7	Mobili e arredi	1.163.406				0	1.163.406	857.926	305.480
2.8	Infrastrutture	9.568.857	21.905,10			21.905	9.590.762	9.411.711	179.051
2.9	Diritti reali di godimento	0				0	0	0	0
2.99	Altri beni materiali	21.946.293				0	21.946.293	76.855.025	-54.908.733
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	663.861.540	721.714			721.714	664.583.254	680.062.361	-15.479.108
	Totale immobilizzazioni materiali	2.957.926.405	793.119	0	0	793.119	2.958.719.524	2.946.952.642	11.766.882
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)								
1	Partecipazioni in	360.756.687	3.262.867	0	0	3.262.867	364.019.554	404.684.725	-40.665.171
a	imprese controllate	349.693.804	2.832.177			2.832.177	352.525.981	389.828.646	-37.302.665
b	imprese partecipate	381.000				0	381.000	0	381.000
c	altri soggetti	10.681.882	430.690			430.690	11.112.573	14.475.079	-3.362.506
2	Crediti verso	4.570.158	0	0	0	0	4.570.158	5.611.067	-1.040.909
a	altre amministrazioni pubbliche	0				0	0	0	0
b	imprese controllate	0				0	0	0	0
c	imprese partecipate	0				0	0	0	0
d	altri soggetti	4.570.158	0	0	0	0	4.570.158	5.611.067	-1.040.909
1	di cui entro l'esercizio	1.124.000				0	1.124.000	1.461.067	-337.067
2	di cui oltre l'esercizio	3.446.158				0	3.446.158	4.150.000	-703.842
3	Altri titoli	1.472.700				0	1.472.700	8.811	1.463.889
4	Azioni proprie	1.080.000		-1.080.000		-1.080.000	0	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	367.879.545	3.262.867	-1.080.000	0	2.182.867	370.062.412	410.304.603	-40.242.191
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.368.039.983	4.055.987	-1.080.000	0	2.975.987	3.371.015.970	3.402.225.857	-31.209.887
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE								
	<i>Rimanenze</i>	6.242.246	0			0	6.242.246	6.645.812	-403.566
	Totale	6.242.246	0	0	0	0	6.242.246	6.645.812	-403.566
II	Crediti (2)								
1	Crediti di natura tributaria	55.168.858	-3.954.461	0	0	-3.954.461	51.214.397	60.378.723	-9.164.325
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0				0	0	0	0
b	Altri crediti da tributi	45.457.616	-3.954.461	0	0	-3.954.461	41.503.156	51.912.053	-10.408.898
1	di cui entro l'esercizio	41.452.912	-3.954.461			-3.954.461	37.498.452	47.678.053	-10.179.602
2	di cui oltre l'esercizio	4.004.704				0	4.004.704	4.234.000	-229.296
c	Crediti da fondi perequativi	9.711.242				0	9.711.242	8.466.669	1.244.572
2	Crediti per trasferimenti e contributi	146.303.577	-702.642	0	0	-702.642	145.600.935	233.608.243	-88.007.308
a	verso amministrazioni pubbliche	117.941.397				0	117.941.397	189.131.801	-71.190.405
b	imprese controllate	635.243	-702.642			-702.642	-67.400	263.000	-330.400
c	imprese partecipate	1.257.472				0	1.257.472	486.462	771.010
d	verso altri soggetti	26.469.466				0	26.469.466	43.726.980	-17.257.514
3	Verso clienti ed utenti	66.686.616	-1.284.942	63.229.803	0	61.944.861	128.631.477	83.790.506	44.840.970
1	di cui entro l'esercizio	65.131.616	-1.284.942	-2.197		-1.287.139	63.844.477	82.158.508	-18.314.030
2	di cui oltre l'esercizio	1.555.000		63.232.000		63.232.000	64.787.000	1.632.000	63.155.000
4	Altri Crediti	104.126.485	54.890	-745	0	54.146	104.180.631	77.612.972	26.567.659
a	verso ferario	16.894.677				0	16.894.677	6.043.406	10.851.271
	correnti	12.585.390				0	12.585.390	6.043.406	6.541.984
	incassati oltre l'anno	4.309.287				0	4.309.287	0	4.309.287
b	per attività svolta per c/terzi	891.921	83.012			83.012	974.933	626.524	348.410
c	altri	86.339.887	-28.122	-745	0	-28.866	86.311.021	70.943.042	15.367.978
1	di cui entro l'esercizio	85.421.887	-28.122	-745		-28.866	85.393.021	70.025.042	15.367.978
2	di cui oltre l'esercizio	918.000				0	918.000	0	918.000
5	Crediti verso controllanti	87.228.863		-70.067.000	-17.161.863	-87.228.863	0	0	0
	Totale crediti	459.514.400	-5.887.155	-6.837.942	-17.161.863	-29.886.960	429.627.440	455.390.444	-25.763.004
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni								
1	partecipazioni	1.253.099				0	1.253.099	0	1.253.099
2	altri titoli	0				0	0	5.000	-5.000
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.253.099	0	0	0	0	1.253.099	5.000	1.248.099
IV	Disponibilità liquide								
1	Conto di tesoreria	176.605.889	0	0	0	0	176.605.889	129.715.255	46.890.634
a	Istituto tesoriere	176.605.889				0	176.605.889	0	176.605.889
b	presso Banca d'Italia	0				0	0	129.715.255	-129.715.255
2	Altri depositi bancari e postali	109.134.036				0	109.134.036	55.412.009	53.722.027
3	Denaro e valori in cassa	627.766				0	627.766	448.628	178.936
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0				0	0	6.000	-6.000
	Totale disponibilità liquide	286.367.690	0	0	0	0	286.367.690	185.582.091	100.785.599
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	753.377.435	-5.887.155	-6.837.942	-17.161.863	-29.886.960	723.490.476	647.623.348	75.867.128
	D) RATEI E RISCONTI								
1	Ratei attivi	0				0	0	0	0
2	Risconti attivi	6.134.936				0	6.134.936	6.622.745	-487.809
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	6.134.936	0	0	0	0	6.134.936	6.622.745	-487.809
	TOTALE DELL'ATTIVO	4.127.552.355	-1.831.168	-7.917.942	-17.161.863	-26.910.973	4.100.641.382	4.056.471.950	44.169.432

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	riferimento art.2424 CC	Bilancio Consolidato (ante rettifiche)	rettifiche / elisioni COMUNE	rettifiche / elisioni AMIU	rettifiche / elisioni AMT	totale rettifiche / elisioni	Bilancio Consolidato 2014	Bilancio Consolidato 2013	differenze
	A) PATRIMONIO NETTO									
I	Fondo di dotazione	AI	1.103.110.365		-14.143.000	-11.426.013	-25.569.013	1.077.541.352	1.077.541.352	0
II	Riserve		988.489.806	31.876.425	-5.429.014	2.291.315	28.738.726	1.017.228.531	1.064.322.896	-47.094.365
a	da risultato economico di esercizi precedenti	da AIV ad AVIII	77.067.053	-1.559.854	-4.146.000	20.175.380	14.469.526	91.536.578	2.712.571	88.824.007
b	da capitale	AII, AIII	856.191.083	33.330.216	-1.283.000	-17.884.065	14.163.151	870.354.234	1.008.867.197	-138.512.963
c	da permessi di costruire		55.231.670				0	55.231.670	52.643.660	2.588.010
d	riserva da consolidamento		0	106.063	-14		106.049	106.049	99.468	6.581
III	Risultato economico dell'esercizio, al netto della quota di pertinenza di terzi	AIX	26.386.299	1.717.585	-525.000	-67.108	1.125.477	27.511.776	84.952.212	84.952.212
	Patrimonio netto (non comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		2.117.986.469	33.594.010	-20.097.014	-9.201.806	4.295.190	2.122.281.659	2.226.816.459	-104.534.800
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		893.000				0	893.000	1.010.000	-117.000
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		137.000				0	137.000	-117.000	254.000
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		1.030.000	0	0	0	0	1.030.000	893.000	137.000
	TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)		2.119.016.469	33.594.010	-20.097.014	-9.201.806	4.295.190	2.123.311.659	2.227.709.459	-104.397.800
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI									
1	per trattamento di quiescenza	B1					0	0	0	0
2	per imposte	B2	618.241				0	618.241	411.000	207.241
3	altri	B3	119.363.915				0	119.363.915	45.062.858	74.301.057
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0				0	0	0	0
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		119.982.156	0	0	0	0	119.982.156	45.473.858	74.508.298
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	C	75.733.688				0	75.733.688	77.130.799	-1.397.111
	TOTALE T.F.R. (C)		75.733.688	0	0	0	0	75.733.688	77.130.799	-1.397.111
	D) DEBITI (1)									
1	Debiti da finanziamento		1.321.788.111	0	0	0	0	1.321.788.111	1.303.220.699	18.567.412
a	prestiti obbligazionari	D1, D2	394.070.954	0	0	0	0	394.070.954	419.579.495	-25.508.540
1	di cui entro l'esercizio		368.236.943				0	368.236.943	0	368.236.943
2	di cui oltre l'esercizio		25.834.011				0	25.834.011	419.579.495	-393.745.483
b	verso altre amministrazioni pubbliche		0				0	0	17.084	-17.084
c	verso banche e tesoriere	D4	80.330.000	0	0	0	0	80.330.000	61.584.000	18.746.000
1	di cui entro l'esercizio		31.560.000				0	31.560.000	37.426.000	-5.866.000
2	di cui oltre l'esercizio		48.770.000				0	48.770.000	24.158.000	24.612.000
d	verso altri finanziatori	D5	847.387.157	0	0	0	0	847.387.157	822.040.120	25.347.037
1	di cui entro l'esercizio		797.797.365				0	797.797.365	6.193.255	791.604.109
2	di cui oltre l'esercizio		49.589.792				0	49.589.792	815.846.865	-766.257.073
2	Debiti verso fornitori	D7	109.108.225	-13.863.728		-745	-13.864.473	95.243.752	104.880.127	-9.636.375
3	Acconti	D6	0				0	0	0	0
4	Debiti per trasferimenti e contributi		23.749.398	-4.200.000	0	0	-4.200.000	19.549.398	9.186.226	10.363.172
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0				0	0	0	0
b	altre amministrazioni pubbliche		7.988.865				0	7.988.865	1.895.890	6.092.975
c	imprese controllate	D9	4.213.436	-4.200.000			-4.200.000	13.436	21.033	-7.597
d	imprese partecipate	D10	0				0	0	0	0
e	altri soggetti		11.547.096				0	11.547.096	7.269.303	4.277.793
5	Altri debiti	D12,D13,D14	115.366.622	-3.349.288	0	0	-3.349.288	112.017.334	120.530.623	-8.513.289
a	tributari		14.703.435	597			597	14.704.032	20.723.845	-6.019.812
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		19.829.722				0	19.829.722	19.762.791	66.931
c	per attività svolta per c/terzi (2)		0				0	0	0	0
d	altri		80.833.465	-3.349.885			-3.349.885	77.483.580	80.043.987	-2.560.408
6	Debiti verso controllanti	D11	5.638.311		-3.984.000	-1.654.311	-5.638.311	0	0	0
	TOTALE DEBITI (D)		1.575.650.667	-21.413.016	-3.984.000	-1.655.055	-27.052.072	1.548.598.596	1.537.817.676	10.780.920
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI									
I	Ratei passivi	E	15.760.787				0	15.760.787	103.221	15.657.566
II	Risconti passivi	E	221.408.587				-4.154.091	217.254.496	168.236.937	49.017.559
1	Contributi agli investimenti		211.733.235				-4.154.091	207.579.144	158.645.151	48.933.994
a	da altre amministrazioni pubbliche		208.780.533		-44.524	-4.109.567	-4.154.091	204.626.442	158.645.151	45.981.291
b	da altri soggetti		2.952.703	0			0	2.952.703	0	2.952.703
2	Concessioni pluriennali		0				0	0	0	0
3	Altri risconti passivi		9.675.352				0	9.675.352	9.591.786	83.566
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		237.169.375	0	0	0	-4.154.091	233.015.284	168.340.158	64.675.125
	TOTALE DEL PASSIVO		4.127.552.356	12.180.993	-24.081.014	-10.856.861	-26.910.973	4.100.641.382	4.056.471.950	44.169.432
	CONTI D'ORDINE									
	1) Impegni su esercizi futuri		159.329.826					159.329.826	335.843.262	
	2) beni di terzi in uso		4.447.586					4.447.586		
	3) beni dati in uso a terzi		0					0		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		68.235.000					68.235.000		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		0					0		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		3.900.000					3.900.000		
	7) garanzie prestate a altre imprese		29.158.344					29.158.344		
	8) altri conti d'ordine		44.018.649					44.018.649	116.614.358	
	TOTALE CONTI D'ORDINE		309.089.405					309.089.405	452.457.621	- 143.368.216

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		rif. art.2424 CC	Bilancio Consolidato (ante rettifiche)	rettifiche / elisioni COMUNE	rettifiche / elisioni AMIU	rettifiche / elisioni AMT	totale rettifiche / elisioni	Bilancio Consolidato 2014	Bilancio Consolidato 2013	differenze
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE										
1	Proventi da tributi		463.506.311	-673.711			-673.711	462.832.600	384.933.754	77.898.846
2	Proventi da fondi perequativi		118.626.946				0	118.626.946	113.576.721	5.050.226
3	Proventi da trasferimenti e contributi		146.939.014	-703.276	-25.150	-280.565	-1.008.991	145.930.023	195.631.164	-49.701.141
a	Proventi da trasferimenti correnti		137.354.705	-367.594			-367.594	136.987.111	194.196.838	-57.209.727
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		7.380.861		-25.150	-280.565	-305.715	7.075.147	1.009.882	6.065.265
c	Contributi agli investimenti		2.203.448	-335.683			-335.683	1.867.765	424.444	1.443.321
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	263.651.936	-1.558.991	-118.724.730	-3.017	-120.286.738	143.365.198	157.597.520	-14.232.322
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		24.488.603	-1.615.255			-1.615.255	22.873.348	27.924.429	-5.051.082
b	Ricavi della vendita di beni		32				0	32	0	32
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		239.163.301	56.265	-118.724.730	-3.017	-118.671.483	120.491.818	129.673.091	-9.181.273
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	A2	0				0	0	0	0
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	0				0	0	-89.000	89.000
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	845.000	809.190			809.190	1.654.190	1.431.389	222.801
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	248.456.594	-19.501	-75.280	-96.433.436	-96.528.218	151.928.376	92.412.286	59.516.090
Totale componenti positivi della gestione (A)			1.242.025.801	-2.146.289	-118.825.160	-96.717.018	-217.688.467	1.024.337.334	945.493.835	78.843.499
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE										
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	34.770.489	-3.427			-3.427	34.767.062	36.413.545	-1.646.484
10	Prestazioni di servizi	B7	448.158.125	-208.028.573	-33.026	-634.722	-208.696.322	239.461.803	218.968.656	20.493.147
11	Utilizzo beni di terzi	B8	17.055.304	-720	-3.689	-1.000.000	-1.004.409	17.325.895	17.325.083	-1.274.188
12	Trasferimenti e contributi		50.846.333	-4.270.281	0	0	-4.270.281	46.576.052	30.908.071	15.667.981
a	Trasferimenti correnti		41.266.574	-4.200.000			-4.200.000	37.066.574	24.365.086	12.701.488
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		6.165.679				0	6.165.679	3.085.095	3.080.584
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		3.414.079	-70.281			-70.281	3.343.799	3.457.890	-114.091
13	Personale	B9	400.110.912	-96.279			-96.279	400.014.633	400.200.265	-185.632
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	75.941.140	0	0	0	0	75.941.140	98.092.862	-22.151.722
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	B10a	3.418.218				0	3.418.218	4.643.541	-1.225.323
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	B10b	40.301.755				0	40.301.755	57.215.178	-16.913.424
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	B10c	0				0	0	0	0
d	Svalutazione dei crediti	B10d	32.221.167				0	32.221.167	36.234.142	-4.012.975
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	401.566				0	401.566	790.618	-389.052
16	Accantonamenti per rischi	B12	13.658.012				0	13.658.012	5.490.422	8.167.590
17	Altri accantonamenti	B13	68.415.000				0	68.415.000	4.415.000	64.000.000
18	Oneri diversi di gestione	B14	30.686.686	-3.263.120	-1.171.375	-3.492	-4.437.988	26.248.698	22.148.040	4.100.658
Totale componenti negativi della gestione (B)			1.140.043.567	-215.662.400	-1.208.091	-1.638.214	-218.508.705	921.534.862	834.752.564	86.782.298
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			101.982.234	213.516.112	-117.617.070	-95.078.804	820.238	102.802.472	110.741.271	-7.938.799
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI										
<i>Proventi finanziari</i>										
19	Proventi da partecipazioni	C15	0	0	0	0	0	0	0	0
a	da società controllate		0				0	0	0	0
b	da società partecipate		0				0	0	0	0
c	da altri soggetti		0				0	0	0	0
20	Altri proventi finanziari	C16	2.103.623				0	2.103.623	2.385.818	-282.195
Totale proventi finanziari			2.103.623	0	0	0	0	2.103.623	2.385.818	-282.195
<i>Oneri finanziari</i>										
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	38.609.995	0	0	0	0	38.609.995	38.213.534	396.461
a	Interessi passivi		38.609.949				0	38.609.949	36.903.853	1.706.096
b	Altri oneri finanziari		46				0	46	1.309.682	-1.309.636
Totale oneri finanziari			38.609.995	0	0	0	0	38.609.995	38.213.534	396.461
totale (C)			-36.506.372	0	0	0	0	-36.506.372	-35.827.716	-678.656
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE										
22	Rivalutazioni	D18	0				0	0	0	0
23	Svalutazioni	D19	132.000				0	132.000	59.100	72.900
Totale (D)			-132.000	0	0	0	0	-132.000	-59.100	-72.900
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI										
<i>Proventi straordinari</i>										
24	Proventi da permessi di costruire	E20	19.420.813	261.429	-700	0	260.729	19.681.542	57.590.370	-37.908.828
a	Proventi da permessi di costruire		3.630.000				0	3.630.000	370.000	3.260.000
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0				0	0	0	0
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		8.278.956	261.429			261.429	8.540.385	47.153.658	-38.613.273
d	Plusvalenze patrimoniali		35.000				0	35.000	24.000	11.000
e	Altri proventi straordinari		7.476.858		-700		-700	7.476.158	6.412.713	1.063.445
Totale proventi straordinari			19.420.813	261.429	-700	0	260.729	19.681.542	57.590.370	-37.908.828
25	Oneri straordinari	E21	40.347.255	-43.043	0	-1.467	-44.510	40.302.745	27.590.215	12.712.530
a	Trasferimenti in conto capitale		0				0	0	0	0
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		35.899.898	0			0	35.899.898	27.144.793	8.755.105
c	Minusvalenze patrimoniali		0				0	0	1.000	-1.000
d	Altri oneri straordinari		4.447.357	-43.043		-1.467	-44.510	4.402.847	444.422	3.958.425
Totale oneri straordinari			40.347.255	-43.043	0	-1.467	-44.510	40.302.745	27.590.215	12.712.530
Totale (E)			-20.926.442	304.472	-700	1.467	305.239	-20.621.203	30.000.155	-50.621.358
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)			44.417.420	213.820.584	-117.617.770	-95.077.337	1.125.477	45.542.897	104.854.611	-59.311.714
26	Imposte (*)	22	17.894.121				0	17.894.121	20.019.399	-2.125.278
27	Risultato economico dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	26.523.299	213.820.584	-117.617.770	-95.077.337	1.125.477	27.648.776	84.835.212	-57.186.436
28	Risultato economico di terzi		137.000				0	137.000	-117.000	254.000
29	Risultato economico di gruppo (al netto della quota di terzi)		26.386.299	213.820.584	-117.617.770	-95.077.337	1.125.477	27.511.776	84.952.212	-57.440.436

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP



Operazioni di apertura delle scritture di rettifica imputate nel bilancio consolidato 2013

Nel bilancio consolidato 2013 sono state apportate rettifiche di preconsolidamento sui bilanci per equilibrare la competenza economica tra Comune e società per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo e per favorire il processo di riconciliazione delle partite infragruppo.

I possibili motivi di discordanza tra le risultanze di tutti i soggetti dell'area di consolidamento sono stati: problemi legati alla rilevazione IVA sulle operazioni poste in essere (fatture da emettere o da ricevere), alle partite di giro, alla competenza temporale, a modalità diverse di registrazione delle operazioni contabili effettuate in corso d'anno.

La differenza tra i dati comunicati dalle società del gruppo nella fase di riconciliazione dei debiti/crediti e poi nella fase di consolidamento è derivata dallo sfasamento temporale tra il momento di rilevazione dei dati trasmessi alla capogruppo in sede di riconciliazione e l'individuazione definitiva degli stessi da parte delle società in sede di approvazione del bilancio.

Con riferimento allo sfasamento temporale verificatosi tra gli esercizi 2013 e 2014, si è provveduto ad allineare la competenza economica dei costi e ricavi 2014 attraverso lo storno dei relativi importi con la voce "*Riserva da risultato economico esercizi precedenti*" del Passivo Patrimoniale.

Rettifica partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nell'esercizio 2014, il Comune di Genova ha valutato le proprie partecipazioni in imprese controllate/collegate con il criterio del *costo storico* imputando la differenza rispetto al valore dell'anno precedente (determinato con il criterio del *patrimonio netto*) alla voce del Passivo Patrimoniale "*Riserva di Capitale*".

In caso di "perdita durevole di valore" i principi contabili prevedono che il costo storico debba essere ridotto rettificandone il valore di iscrizione in bilancio. Pertanto nel rendiconto 2014, si è ritenuto opportuno adeguare il valore della partecipazione in AMT al valore di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di esercizio, in allora, approvato (31/12/2013) non essendo disponibili in quella data i bilanci di esercizio 2014 né i dati di preconsuntivo.



Come previsto dal principio contabile n. 3, punto 6.1.3, *“in ogni caso, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, si conferma il criterio del patrimonio netto (rilevando le eventuali differenze da consolidamento, nel caso in cui la partecipazione, in sede di rendiconto, sia stata valutata con il criterio del costo)”*.

Si è provveduto, pertanto, a rettificare i valori delle partecipazioni riportati nel bilancio del Comune di Genova con i rispettivi valori del patrimonio netto risultanti dai bilanci approvati al 31/12/2014 delle società controllate e collegate dell'Ente.

Le rettifiche in oggetto hanno portato ad un aumento del valore delle partecipazioni del Comune di Genova pari ad **Euro 25.530.740** con conseguente aumento della Riserva di Capitale di pari importo.

Elisione delle partecipazioni in AMIU e AMT

Prima di procedere all'elisione, è stato necessario adeguare il valore della partecipazione di AMIU (iscritta al costo storico per €. 13.133.174,86), al valore del Patrimonio Netto riportato nel bilancio della Società (€. 18.385.936,80) imputando la differenza alla voce del Passivo Patrimoniale *“Riserva di Capitale”* nel bilancio 2014 del Comune. Si è, inoltre, provveduto a stornare dal bilancio la voce *“Azioni proprie”* con la corrispondente riserva di pari importo. La residua quota del Patrimonio Netto (Euro 106.063), determinata dai diversi criteri di rilevazione rispetto a quelli utilizzati dal Comune per determinare il valore della partecipazione, è stata eliminata ed è confluita in un'apposita *“Riserva da consolidamento”*.

Per contro, non è stato necessario rettificare il valore della partecipazione in AMT, in quanto già corrispondente al valore di patrimonio netto (come precisato nel paragrafo precedente).

Il Patrimonio Netto di entrambe le società è stato successivamente eliso con il corrispondente valore delle partecipazioni del Comune.



Elisione ricavi delle società relativi ad interventi su immobilizzazioni del Comune

I ricavi delle società relativi ad interventi in conto capitale che hanno comportato un incremento di valore delle immobilizzazioni del Comune sono stati rettificati ed imputati alla voce A7 del Conto Economico “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” in quanto assimilabili a *interventi in economia*.

Elisione contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale erogati da altri componenti del gruppo vengono normalmente inseriti nei risconti passivi e, dopo l'entrata in funzione del cespite, imputati annualmente alla voce di conto economico “quota annuale di contributi agli investimenti” in percentuale corrispondente all'aliquota di ammortamento del bene.

I contributi in conto capitale sono stati stornati dalla voce “Risconti passivi” dei bilanci delle società e, se erogati nel 2014, dalla voce B12c del Conto Economico “Contributi agli investimenti ad altri soggetti” del bilancio del Comune mentre, se erogati negli anni precedenti, sono stati stornati con la voce “Riserva da risultato economico esercizi precedenti” del bilancio del Comune in quanto già rilevati nel bilancio consolidato 2013.

La “quota annuale di contributi agli investimenti” del bilancio 2014 delle società, relativa a contributi erogati negli anni precedenti è stata stornata con la voce “Riserva da risultato economico esercizi precedenti” del bilancio del Comune.

Elisione ricavi per rimborso spese personale comandato/distaccato

Il rimborso delle spese di personale delle società comandato/distaccato presso il Comune di Genova ed imputato alla voce “Altri ricavi e proventi” è stato stornato con la voce B13 “Spese di personale” del Bilancio consolidato per evitare la duplicazione delle spese in oggetto.



Commento alle principali voci del Bilancio

Il Comune ha redatto il bilancio consolidato sulla base dei dati forniti dalle società componenti il gruppo.

Tutti i bilanci da consolidare, sia del Comune che delle società sono chiusi alla data del 31 dicembre 2014, quindi, la **data di riferimento del Bilancio Consolidato è il 31 dicembre 2014**.

I dati riportati nella presente sezione sono arrotondati alle migliaia di euro.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate in precedenza sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento al bilancio della Società AMIU e AMT (cd. metodo integrale).

Identificazione delle quote di pertinenza di terzi.

Nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi distintamente da quella della capogruppo.

Nel conto economico e nello stato patrimoniale della società AMIU che compone il gruppo, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

Patrimonio Netto di Terzi

Il Patrimonio Netto di Terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma rappresenta altri soggetti.



Analisi delle più significative variazioni intervenute nelle consistenza delle voci di attivo, passivo e conto economico rispetto all'esercizio precedente

Comune di Genova

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le variazioni intervenute nel valore delle immobilizzazioni materiali del Comune di Genova si riferiscono ad acquisizioni/vendite a titolo oneroso, a permuta, a rettifiche per disallineamento temporale tra contabilità finanziaria e registrazioni inventariali, al collaudo di opere di manutenzione straordinaria con l'attribuzione ad incremento al cespite di pertinenza e contestuale storno come decremento della voce immobilizzazioni in corso e all'applicazione della quota annua di ammortamento.

In particolare il valore dei beni collaudati ammonta ad Euro 48.825.493,74 e rettifiche della quota annua di ammortamento annuale per Euro 19.488.280,74.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le variazioni diminutive di importo più significativo rispetto al 2013 dei crediti del Comune di Genova sono ascrivibili ai crediti per trasferimenti v/amministrazioni pubbliche € - 71.190.404,7 e crediti verso altri soggetti € -17.257.513,96.

L'incremento dei crediti v/altri è principalmente imputabile ai crediti per accensione di prestiti in aumento per € 28.993.113,93.

L'incremento delle disponibilità liquide della capogruppo, è dovuto sostanzialmente al flusso positivo di cassa generato dalle entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa (Titolo 1).

PATRIMONIO NETTO

La variazione diminutiva del Patrimonio netto della Capogruppo è essenzialmente imputabile alle seguenti principali scritture:

- i principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle "Amministrazioni Pubbliche" predisposte dal M.E.F. stabiliscono che il trattamento contabile dei contributi agli investimenti debba essere il metodo reddituale attraverso la tecnica del risconto, e della Quota annua di contributi agli investimenti. Pertanto dalle riserve derivanti dalla contabilità tradizionale, voce "conferimenti", è stato stornato l'importo corrispondente agli impegni finanziati da contributi agli investimenti ricompresi in contabilità finanziaria nel F.P.V. derivante dalle reimputazioni di impegni ante 2013 per € 91.470.765,56;



- le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi ai fini dell’approvazione) dell'esercizio, la partecipazione è valutata con il criterio del costo (principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3, D.Lgs 118/2011). E’ stato pertanto modificato il criterio di valutazione delle partecipate, valorizzate sino al 31.12.2013 a patrimonio netto, in quanto non erano disponibili in tempo utile i bilanci 2014, ciò ha determinato la differenza di € - 44.384.630,39 rilevata nella voce riserve di capitale da rivalutazione;
- si registra, infine, una diminuzione delle riserve di capitale € -31.460.920,22 dovuta a disallineamento temporale delle registrazioni inventariali degli impianti sportivi a seguito della liquidazione della società controllata SPORTINGENOVA.

CONTO ECONOMICO

Il risultato economico 2014 della capogruppo è in diminuzione rispetto al 2013 di €. -67.302.240,62.

Tra i ricavi, le variazioni più significative sono principalmente ascrivibili ad un aumento dei proventi da tributi per €. 8.213.978,38 (addizionale Irpef) ed €. 73.579.539,28 (proventi da TASI) ed a una diminuzione dei trasferimenti correnti dallo Stato complessivamente per €. -57.213.097,81, di cui €. - 57.211.143,27 corrispondenti a minori trasferimenti erariali. Tra i costi le maggiori variazioni incrementative derivano dalla prestazione di servizi per €. 28.889.393,26 ed €. 12.701.488,02 da maggiori trasferimenti correnti.

Nella voce Proventi e oneri straordinari le sopravvenienze attive diminuiscono di €. -30.483.087,61, rispetto al 2013, e si riferiscono a rettifiche per disallineamento temporale scritture inventariali, tra le sopravvenienze passive si registrano €. 15.760.787,33 relative a spese incentivanti la produttività del personale conseguenti al passaggio al regime di contabilità armonizzata.

Le variazioni diminutive sugli ammortamenti €. -16.275.618,94 dipendono dall’entrata a regime del metodo di contabilizzazione degli ammortamenti relativi ai cespiti qualificati come beni culturali o soggetti a tutela sulla base del nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale n. 4/3 che richiama quanto disposto dal codice dei beni culturali.

Amiu

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie il credito relativo ai costi per la chiusura della post gestione della discarica di Scarpino1 e 2. Tale voce non trova corrispondenza tra le partite debitorie del Comune di Genova.



Il disallineamento tra le poste contabili è stato rettificato mediante imputazione del credito alla voce *“Crediti verso clienti e utenti oltre l’esercizio”* dell’Attivo Patrimoniale.

“Il disallineamento tra le poste contabili deriva da una diversa contabilizzazione dei fatti gestionali. La voce di credito del bilancio AMIU di euro 63.231.748,56 è relativa ai maggiori costi di chiusura e post gestione delle discariche di scarpino 1 e 2. Gli eventi in questione hanno richiesto l’adeguamento del fondo di ripristino ambientale. Al fine di linearizzare nel tempo i costi sopra citati gli amministratori della società hanno ipotizzato un piano economico finanziario (approvato dalla Città Metropolitana con atto n. 60874/2015) che prefigura la copertura dei suddetti oneri attraverso la tariffa.

Pertanto la partita creditoria sarà tradotta in tariffa secondo i criteri di legge.

In base al criterio della competenza finanziaria gli stanziamenti annuali del Comune saranno aggiornati in sede di approvazione del bilancio di previsione con imputazione nell’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza e contabilizzati nell’ambito del corrispettivo di AMIU S.p.a.” (da relazione Revisori dei Conti del Comune di Genova allegata al Rendiconto 2015 approvato con deliberazione Consiglio Comunale n.18 del 19 aprile 2016).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

ALTRI FONDI

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell’esercizio. In particolare l’incremento della voce *“fondi e oneri post chiusura”* è correlato agli eventi che hanno determinato la chiusura della discarica di scarpino e che hanno richiesto l’adeguamento del fondo di ripristino ambientale.

Il fondo *“recupero ambientale”* è stato utilizzato per coprire i costi relativi agli interventi necessari per il ripristino della discarica di Scarpino.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post gestione delle due discariche gestite da AMIU sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi. Per la discarica della Birra, AMIU non dovrà effettuare le attività di post gestione che saranno direttamente in carico ai comuni proprietari della discarica.



COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

ALTRI RICAVI E PROVENTI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

In questa voce è stato registrato il provento a fronte degli oneri di chiusura post gestione della discarica di Scarpino.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

COSTI PER SERVIZI

Complessivamente la voce mostra un aumento rispetto all'anno precedente determinato principalmente dalla chiusura della discarica di scarpino a fine ottobre 2014 che ha reso necessario smaltire i rifiuti fuori regione.

Questo evento ha avuto un impatto notevole per quanto riguarda il costo per lo smaltimento ed il trasporto dei rifiuti urbani.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Questa voce è relativa esclusivamente ad AMIU S.p.a. ed è relativa agli accantonamenti correlati agli oneri di chiusura e di post gestione della discarica di scarpino e per gli oneri di chiusura della discarica di Birra come previsto dalla normativa CEE D.Lgs. n. 36/2003.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio è stato adeguato al valore di patrimonio netto 2014 la partecipazione in Refri S.r.l. e Sviluppo Genova S.p.A.

AMT

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

ALTRI TITOLI

Tra gli altri titoli è stato iscritto il buono di opzione Warrant che attribuisce ad AMT il diritto di sottoscrivere un aumento di capitale di pari importo nel corso del 2015 (Euro 1.464.700) nella società ATP S.p.a. Tale warrant rappresenta un investimento duraturo da parte della società.



Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

Comune di Genova

Le nuove regole dettate dalla normativa sull'armonizzazione finanziaria, ed in particolare l'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata (principio contabile allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011), hanno determinato la rilevazione dei crediti e/o debiti in corrispondenza degli accertamenti e impegni esigibili entro l'esercizio mentre sono stati reimputati tramite fondo pluriennale vincolato (confluito nei conti d'ordine) impegni agli esercizi successivi, in quanto ad essi non corrispondevano obbligazioni esigibili entro l'esercizio, pertanto i debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni si riferiscono ai crediti e debiti di finanziamento .

I debiti in scadenza nei prossimi 5 anni (fino al 31/12/2019) ammontano al 31/12/2014 a 34.067 mila Euro mentre quelli in scadenza oltre i 5 anni (dal 1.1.2020 al 31.12.2044) risulta pari a 1.206.353 mila Euro.

Amiu

La quota in scadenza dei crediti verso utenti e clienti oltre i 5 anni è stimabile in circa 1.555 mila Euro relativi alla concessione dell'impianto di biogas di Scarpino e all'atto integrativo alla convenzione del 13/11/1997 con i comuni di Busalla, Casella, Crocefieschi, Isola del Cantone, Mignanego, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Valbrevenna e Vobbia. Nei debiti verso banche si segnala che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di circa 12.063 mila euro per rate mutui di Amiu.

Esistono debiti verso banche scadenti oltre i 5 anni pari a 10.672 mila Euro.

Esistono inoltre garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione degli immobili siti in Via D'Annunzio e Via Greto di Cornigliano per un importo di 12.700 mila Euro.

Amt

Non sono presenti crediti che scadono oltre cinque anni. Esistono debiti verso banche scadenti oltre cinque anni pari a 21.840 mila Euro dovuti all'accollo da parte della Società del finanziamento già contratto da SPIM nell'ambito dell'acquisto delle rimesse urbane, configurabile come sovvenzione ipotecaria sui suddetti beni. Il debito totale è garantito da ipoteca sugli immobili acquistati e, in caso di mancato adempimento da parte di AMT, dalla stessa parte venditrice SPIM (debitore originario).

**Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri Accantonamenti" dello Stato Patrimoniale quando il loro ammontare è significativo****Comune di Genova**

I risconti passivi ammontano a 160.845 mila Euro e corrispondono agli accertamenti nell'esercizio in contabilità finanziaria contabilizzati al titolo 4.02 (per un totale di 106.381 mila Euro) relativi alla quota di contributi agli investimenti (in conto impianti), destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato.

Risconti passivi:

▪ Trasferimenti per emergenze	Euro	15.641.633,07
▪ Trasferimenti comunitari	Euro	27.440.365,08
▪ Trasferimenti dallo Stato	Euro	51.978.196,47
▪ Trasferimenti dalla Regione	Euro	28.478.077,40
▪ Trasferimenti dalla Provincia	Euro	1.407.340,60
▪ Trasferimenti dalla Enti diversi	Euro	35.899.252,85

Amiu**Ratei e Risconti attivi**

▪ Spese Automezzi	Euro	92.000
▪ Canoni di manutenzione	Euro	4.000
▪ Canoni di noleggio	Euro	74.000
▪ Canoni Leasing	Euro	55.000
▪ Assicurazioni	Euro	1.151.000
▪ Polizza Post Mortem scarica Scarpino	Euro	1.277.000
▪ Buoni Pasto	Euro	13.000
▪ Fitti	Euro	50.000
▪ Licenze	Euro	3.000
▪ Altre	Euro	44.000

**Ratei e risconti passivi**

▪ Attualizzazione credito impianto biogas	Euro	116.000
▪ Attualizzazione crediti v/Comuni per discarica birra	Euro	90.000
▪ Contributi in c/capitale	Euro	14.596.000

Altri accantonamenti

Questa voce (68.415 mila Euro) è relativa agli accantonamenti correlati agli oneri di chiusura e di post-gestione della discarica di Scarpino e per gli oneri di chiusura della discarica di Birra come previsto dalla normativa CEE (D.lgs. 36/2003).

Amt**Ratei e risconti attivi**

▪ Premi assicurativi pagati anticipatamente di competenza 2014	Euro	3.293.029
--	------	-----------

Ratei e risconti passivi

▪ Fondo contributi per investimenti L. R. Liguria 6/82 e 62/2009	Euro	17.325.732
▪ Contributi ministeriali su filobus 18 metri	Euro	2.834.476
▪ Contributi ministeriali su autobus EEV	Euro	7.861.134
▪ Contributi ministeriali relativi a metropolitana	Euro	799.555
▪ Contributi ferrovia Genova - Casella l. 422/1997 e l. 297/1978	Euro	3.361.906
▪ Delibera 436 del 30/12/2012 del Comune di Genova	Euro	3.200.000
▪ Altri conto impianti del Comune di Genova	Euro	909.567
▪ Abbonamenti annuali di competenza 2015	Euro	8.348.970
▪ Fatture emesse a rivenditori per consegne fiduciarie titoli	Euro	1.090.848

Non sono presenti altri accantonamenti.



Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Comune di Genova

Gli oneri finanziari ammontano a 36.893.388 euro e sono così articolati:

interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	Euro 5.321.233
interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	Euro 29.719.300
altri interessi passivi	Euro 1.852.855

Amiu

La componente finanziaria dei contratti di leasing viene riclassificata alla voce Interessi diversi.

Interessi passivi su c/c bancari	Euro 480.000
Interessi passivi su mutui	Euro 781.000
Interessi passivi diversi	Euro 63.000

Amt

Il totale degli interessi e oneri finanziari è di 392.607 euro.



Composizione delle voci “Proventi straordinari” e “Oneri straordinari” quando il loro ammontare è significativo

Comune di Genova

Il risultato della gestione straordinaria è determinata da più elementi, estranei alla gestione caratteristica dell'ente, in particolare dagli accantonamenti ai fondi rischi futuri, dalle variazioni dei residui (minori e maggiori entrate, economie di spesa), dalle rettifiche di valore dei beni patrimoniali dovuti essenzialmente da disallineamenti delle scritture inventariali, dagli scostamenti legati alla valorizzazione delle aziende partecipate.

Proventi straordinari:

- Euro 3.630.000 proventi da permessi di costruire corrispondenti alla quota destinata al finanziamento delle spese correnti.
- Euro 8.278.956 comprendono proventi derivanti da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo
- Euro 4.271.727 altri proventi straordinari.

Oneri straordinari:

- Euro 35.899.898 sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, di cui circa 10 milioni derivano da disallineamenti di scritture inventariali
- Euro 3.991.085 altri oneri straordinari

Amiu

Proventi straordinari:

- Euro 1.764.000 sono stati riclassificati in questa voce i ricavi relativi agli accertamenti e il conseguente recupero di evasione Tia per gli anni 2006-2009

Oneri straordinari:

- Euro 2.000 si riferiscono principalmente alla società Quattroerre.

Amt

Proventi straordinari:

- Euro 413.120 decontribuzione anni precedenti personale dipendente
- Euro 209.003 distacchi sindacali 2010-2011 addebitati ad ASSTRA

**Strumenti derivati, fair value e informazioni su entità e natura**

Non sono presenti strumenti finanziari derivati quali future e/o IRS per le società Amiu e Amt.

Comune

Il comma 8 dell'art. 62 del D.L. 25 maggio 2008 n. 112, così come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133, e, successivamente sostituito dall'art. 3, comma 1, L. 22 dicembre 2008, n. 203, prevede che l'ente alleggi al rendiconto una nota informativa degli oneri finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Si descrivono, di seguito, i contratti di swap in essere al 31.12.2014 e relativo impatto sul rendiconto 2014 dei relativi differenziali:

Istituto	residuo debito nozionale al 31.12.2014	debito sottostante	Comune riceve	Comune paga	soglia/barriera	differenziali attivi/passivi	scadenze
UNICREDIT	5.818.240,58	Mutui C.DD.PP.	tasso variabile C.DD.PP. (Euribor 6m +0,15)	tasso fisso 4,75%		- 272.796,84	dal 31.12.2002 al 31.12.2022
BNL	10.354.946,00	Mutuo BNL	Euribor 6m	tasso fisso 4,95% (altrimenti Euribor 6 m)	Euribor <= 7,10	- 531.947,27	dal 31.12.2001 al 31.12.2020
TOTALE	16.173.186,58					- 804.744,11	



Percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla controllante, comprensivi delle entrate esternalizzate, rispetto al totale dei ricavi propri

Amiu

I ricavi 2014 imputabili al Comune di Genova sono pari a **118.733 mila Euro**. Nel bilancio consolidato 2014 di Amiu, il Valore della Produzione ammonta a **212.820 mila Euro**: l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulta pari al **55,79%** rispetto al totale dei ricavi propri.

Considerando, inoltre, tra le entrate esternalizzate i proventi relativi al recupero nei confronti degli utenti dei costi per la chiusura della post gestione della discarica di Scarpino 1 e 2, pari ad **63.232 mila Euro**, il valore complessivo dei ricavi imputabili al Comune di Genova, comprensivi delle entrate esternalizzate, ammonterebbe a **181.965 mila Euro**: in tal caso, la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla controllante risulterebbe pari al **85,50%** rispetto al totale del Valore della Produzione.

Amt

I ricavi 2014 imputabili al Comune di Genova, comprensivi delle entrate esternalizzate, ammontano a **153.790 mila euro**, di cui **97.044 mila Euro** imputabili direttamente alla controllante e **56.745 mila euro** derivanti dalle entrate esternalizzate (ricavi da tariffa). Nel bilancio 2014 di Amt, il totale del Valore della Produzione è di **180.764 mila Euro**: l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante, comprensivi delle entrate esternalizzate, risulta pari al **85,08%** rispetto al totale dei ricavi propri.

**Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci delle società del gruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento****Amiu**

Amministratori:	Euro	244.000
Sindaci:	Euro	155.000

Amt

Amministratori:	Euro	60.214
Sindaci:	Euro	100.926

Si precisa che gli Amministratori e il Collegio dei Revisori del Comune di Genova non ricoprono alcun incarico nelle imprese incluse nel consolidamento.

Spese di personale

Amiu: ammontano a 80.101 mila Euro

Amt: ammontano a 105.968 mila Euro

Comune: ammontano a 218.688 mila Euro

Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

Amiu: non sono state effettuati ripiani perdite.

Amt: nell'anno 2012, il Comune di Genova ha effettuato un ripiano perdite di 5.500 mila Euro.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
18010 N. 2016-DL-203 DEL 14/07/2016 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO
2014 DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA"**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

02/08/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Stefania Villa]

Il Direttore di Ragioneria
(Dott.ssa Magda Marchese)



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
18010 N. 2016-DL-203 DEL 14/07/2016 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO
2014 DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA"**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

03/08/2016

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Stefania Villa]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
180 1 0 N. 2016-DL-203 DEL 14/07/2016 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO
2014 DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA"**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Non necessita.

03/08/2016

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

Parere relativo alla proposta n. 2016/DL/203 del 14.07.2016 ad oggetto: “Approvazione del bilancio consolidato dell’esercizio 2014 del “Gruppo Comune di Genova”.

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.ii. il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta n. 2016/DL/203 del 14.07.2016 ad oggetto: “Approvazione del bilancio consolidato dell’esercizio 2014 del “Gruppo Comune di Genova”, tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili,

Premesso che

il Comune di GENOVA è stato ammesso alla sperimentazione dell’armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011 ed in base alla disciplina prevista per gli Enti sperimentatori ha recepito i nuovi principi contabili che introducono la contabilità finanziaria potenziata unitamente a nuovi adempimenti tra i quali la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Consolidato annuale;

Preso atto che

la bozza di Bilancio Consolidato 2014 presentata per l’approvazione è costituita da Conto Economico, Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa;

Tenuto conto che

lo Stato Patrimoniale consolidato rappresenta la situazione attiva e passiva statica del Gruppo, mentre il Conto Economico evidenzia l’andamento economico dinamico dell’esercizio 2014 ed insieme rappresentano uno strumento di controllo con visione complessiva del Gruppo come degli Enti e delle Società che fanno capo al Comune (Gruppo Amministrazione Pubblica);

la Nota integrativa illustra principalmente l’area di consolidamento del Bilancio Consolidato in esame chiude con un utile complessivo di Euro 27.648.776 ed un Patrimonio Netto di Euro 2.123.311.659;

la Nota Integrativa descrive il perimetro e le procedure per arrivare al consolidamento, illustra dettagliatamente i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato e che hanno portato ai risultati della gestione consolidata;

l'effetto delle operazioni di elisione sul Conto Economico ammontato a Euro 1.125.477;
l'ufficio, su richiesta del Collegio, ha confermato che le elisioni apportate a debiti e crediti sono state verificate come analiticamente parificate tra tutti i soggetti appartenenti all'area di consolidamento;

a seguito del consolidamento il totale delle immobilizzazioni ammonta ad Euro 3.371.015.970 pari a circa 80% del totale dell'attivo;

il totale dell'attivo circolante ammonta ad Euro 723.480.476 mentre il totale dei debiti ammonta ad Euro 1.548.598.596.

Tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori

ESPRIME

parere favorevole alla sua approvazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Mariella Troina
Dott. Roberto Benati

(firmato digitalmente)

03 agosto 2016



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
180 1 0 N. 2016-DL-203 DEL 14/07/2016 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO
2014 DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA"**

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

04/08/2016

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Miletì]